



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 27 dicembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 9

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 19
— Ammortamenti	» 20
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 22
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 23
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 23

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 23
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici	» 37
--	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 37
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SIEMENS FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale P. e A. Pirelli n. 10

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano n. 196242

Codice fiscale n. 02883160158

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, alle ore 15,30 del giorno 29 gennaio 1998, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda adunanza, per il giorno 30 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, n. 1, del codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, nn. 2 e 3, del codice civile.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare i titoli presso la cassa sociale o presso la Banca Commerciale Italiana S.p.a. di Milano - Corso di Porta Nuova - almeno cinque giorni prima di quello in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 18 dicembre 1997

Il presidente: ing. Renzo Tani.

S-26328 (A pagamento).

COSTRUTTORI ASSOCIATI

MERIDIONALI - S.p.a.

Sede in Casoria (NA), via Matteotti n. 19

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Napoli n. 1264

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00299630632

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 14 in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso il Palazzo Siemens in prima adunanza e, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 30 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 1, del codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, nn. 2 e 3, del codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano provveduto al deposito dei certificati azionari presso la sede della società o presso il Credito Italiano - sede di Milano, piazza Cordusio.

Milano, 18 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Luigi Belingardi

S-26329 (A pagamento).

GVD FINANCE - S.p.a.

Sede in Milano, viale P. e A. Pirelli n. 10
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Milano n. 148307
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00902230150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, alle ore 16 del giorno 29 gennaio 1998, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 30 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, n. 1, del codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, nn. 2 e 3, del codice civile.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, almeno cinque giorni prima di quello in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 18 dicembre 1997

Il presidente: ing. Renzo Tani.

S-26330 (A pagamento).

CODELCA DUE - S.p.a.

Sede sociale in Roseto degli Abruzzi (TE), via Nazionale n. 4
Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 67953/1996 Reg. Soc.
Codice fiscale n. 01862250618

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Sempione n. 4, il giorno 22 gennaio 1998, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 23 gennaio 1998, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 codice civile, punti 1 e 3.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, presso le casse sociali o presso istituti di credito incaricati ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modifiche.

Milano, 16 dicembre 1997

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente:
prof. Franco Alfredo Grassini

S-26336 (A pagamento).

GCR CAVI - S.p.a.

Sede sociale in Notaresco (TE), S.S. Valle Vomano
Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 8412 Reg. Soc.
Codice fiscale n. 00727410672

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Sempione n. 4, il giorno 22 gennaio 1998, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 23 gennaio 1998, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 codice civile, punti 1 e 3.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, presso le casse sociali o presso istituti di credito incaricati ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modifiche.

Milano, 16 dicembre 1997

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente:
prof. Franco Alfredo Grassini

S-26337 (A pagamento).

TELECO FIBRE - S.p.a.

Sede sociale in Roseto degli Abruzzi (TE), via F.P. Tosti
Capitale sociale L. 8.800.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 7512 Reg. Soc.
Codice fiscale n. 00686490673

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Sempione n. 4, il giorno 22 gennaio 1998, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 23 gennaio 1998, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 codice civile, punti 1 e 3.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, presso le casse sociali o presso istituti di credito incaricati ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modifiche.

Milano, 16 dicembre 1997

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente:
prof. Franco Alfredo Grassini

S-26338 (A pagamento).

CIRTE MANIFATTURIERA - S.p.a.

Sede legale in Salerno, via dei Greci - angolo Stazione Ferroviaria Fratte
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Salerno n. 28206/95 S.O.
Codice fiscale n. 05641650634

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 12 gennaio 1998, alle ore 16, presso lo studio Giordano, in Napoli, alla via Francesco Caracciolo n. 15 e, occorrendo, per il giorno 19 gennaio 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche del Collegio sindacale;
2. Compenso dell'Organo amministrativo.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: sig. Giuseppe Davide.

S-26340 (A pagamento).

MIRABELLA GESTIONI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Veranzio n. 72
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Roma n. 6440/86 S.O.
Codice fiscale n. 07531540586

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 12 gennaio 1998, alle ore 15, presso lo studio Giordano, in Napoli, alla via Francesco Caracciolo n. 15, e, occorrendo, per il giorno 19 gennaio 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche del Collegio sindacale;
2. Compenso dell'Organo amministrativo.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: sig. Giuseppe Davide.

S-26341 (A pagamento).

PANZANO GOLFO - S.p.a.

Sede in Cormons (GO), via Torino n. 1
Capitale sociale L. 726.405.100 interamente versato

Avviso convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Politi e Ninci con sede in Empoli (FI), via Ammannati n. 4, per il giorno 12 gennaio 1998, alle ore 22, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1998, alle ore 12, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto sociale.

Albisola Superiore, 5 dicembre 1997

Il consigliere: Bordero Roberto.

S-26342 (A pagamento).

ALITALIA - S.p.a.

Linee Aeree Italiane

Sede in Roma

Capitale sociale L. 150.150.000.000 interamente versato
Iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 2029/46
R.E.A. di Roma al n. 135156
Codice fiscale n. 00476680582
Partita I.V.A. n. 00903301000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti possessori di azioni di categoria "B" sono convocati in assemblea speciale presso la sede sociale in Roma, viale Alessandro Marchetti n. 111, per le ore 10 del giorno 15 gennaio 1998, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 gennaio 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione, ai sensi dell'art. 2376 del codice civile e dell'art. 11 dello Statuto sociale, dell'abrogazione dell'art. 7 e della modifica degli artt. 5, 11, 31 e 33 dello statuto sociale, sottoposte all'assemblea generale straordinaria degli azionisti, per tener conto della proposta di conversione delle azioni di categoria "B" e delle azioni di "risparmio" in azioni ordinarie con godimento regolare.

Hanno diritto ad intervenire o di farsi rappresentare all'Assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto sociale, gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la cassa della sede sociale o presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banco di Napoli, Banca di Roma, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banca CRT - Cassa di Risparmio di Torino, Credito Italiano, Finnat Euramerica SIM, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena e Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Roma, 19 dicembre 1997

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Fausto Cereti

S-26368 (A pagamento).

ITALINVEST - S.p.a.

Sede in Pontecagnano Faiano (SA), S.S. 18 Pal. Di Maio
 Capitale sociale L. 1.995.000.000
 Registro Società n. 5817/6896
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00301210654

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Italinvest S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Fabrizio Amato in Salerno, via Pirro n. 2, per il giorno 20 gennaio 1998, alle ore 16, in prima e per il giorno 21 gennaio 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale ed economica della società. Proposta di presentazione domanda di concordato preventivo. Determinazioni relative.

Parte ordinaria:

1. Scadenza durata in carica Collegio Sindacale. Deliberazioni conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni statutarie e di legge in materia.

Italinvest S.p.a.

L'amministratore unico: Luigi Di Maio

S-26347 (A pagamento).

ITALCHIMICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G.G. Winckelmann n. 2
 Capitale sociale L. 9.947.280.000 interamente versato
 Registro delle Imprese n. 785551
 R.E.A. n. 1506204
 Codice fiscale n. 01328640592
 Partita I.V.A. n. 11902030151

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pomezia, presso la sede amministrativa della società, via Pontina km. 29, civ. 5, per il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 10, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 31 gennaio 1998, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 30 settembre 1997;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 settembre 1997;
3. Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1997;
4. Deliberazioni conseguenti e varie ed eventuali.

Diritto di intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Pomezia, 18 dicembre 1997

p. il Consiglio di amministrazione:
 Garrow William James

S-26349 (A pagamento).

FINPAR - S.p.a.**Finanziaria Italiana di Partecipazione ed Investimenti**

Sede in Roma, via Quattro Fontane n. 109
 Capitale sociale L. 19.150.000.000 interamente versato
 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 2567/70
 Codice fiscale n. 01382880589

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà il giorno 26 gennaio 1998, alle ore 15, presso la sede sociale in Roma, via delle Quattro Fontane n. 109, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 30 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Piano di rientro dell'esposizione debitoria.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti sul capitale ai sensi dell'art. 2447 C.C. - Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Roma, 19 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Massimo Micangeli

S-26352 (A pagamento).

G.I. GEST**Società per la Gestione di Fondi Comuni p.a.**

Albo delle Società di gestione presso la Banca d'Italia n. 63
 Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana n. 5024.5
 Sede di Roma, via Piemonte n. 127

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 10836/88 del Registro Società
 Codice fiscale n. 08653520588

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Banca Agricola Mantovana -S.c.r.l., sita in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30, in prima convocazione per il giorno 19 gennaio 1998 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 20 gennaio 1998, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Banca depositaria dei fondi quadrifoglio;
2. Regolamenti di gestione dei fondi quadrifoglio;
3. Nomina di un amministratore;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 18 dicembre 1997

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: cav. lav. dott. Piermaria Pacchioni

S-26357 (A pagamento).

ALITALIA - S.p.a.
Linee Aeree Italiane

Sede in Roma

Capitale sociale L. 150.150.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 2029/46

R.E.A. di Roma al n. 135156

Codice fiscale n. 00476680582

Partita I.V.A. n. 00903301000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in Roma, viale Alessandro Marchetti n. 111, per le ore 12 del giorno 15 gennaio 1998, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 gennaio 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione delle azioni di categoria "B" e delle azioni di "risparmio" in azioni ordinarie con godimento regolare, conseguente abrogazione dell'art. 7 e modifica degli artt. 5, 11, 31 e 33 dello statuto sociale; deliberazioni relative e conseguenti;

2. Aumento del capitale sociale a pagamento da Lire 150.150.000.000 a Lire 1.548.230.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni relative e conseguenti;

3. Modifica degli artt. 1, 9, 10, 13, 16, 18, 20, 22, 25, 29 e 34 dello statuto sociale; integrazione dello statuto sociale con la previsione relativa all'acconto sui dividendi, rinumerazione e revisione dell'articolo statutario per tener conto delle proposte modifiche; deliberazioni relative e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire o di farsi rappresentare all'assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto sociale, gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la cassa della sede sociale o presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banco di Napoli, Banca di Roma, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banca CRT - Cassa di Risparmio di Torino, Credito Italiano, Finnat Euramerica SIM, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena e Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Roma, 19 dicembre 1997

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Fausto Cereti

S-26367 (A pagamento).

ALITALIA - S.p.a.
Linee Aeree Italiane

Sede in Roma

Capitale sociale L. 150.150.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 2029/46

R.E.A. di Roma al n. 135156

Codice fiscale n. 00476680582

Partita I.V.A. n. 00903301000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti possessori di azioni di categoria "A" sono convocati in assemblea speciale presso la sede sociale in Roma, viale Alessandro Marchetti n. 111, per le ore 9 del giorno 15 gennaio 1998, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 gennaio 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione, ai sensi dell'art. 2376 del codice civile e dell'art. 11 dello Statuto sociale, dell'abrogazione dell'art. 7 e della modifica degli artt. 5, 11, 31 e 33 dello statuto sociale, sottoposte all'assemblea generale straordinaria degli azionisti, per tener conto della proposta di conversione delle azioni di categoria "B" e delle azioni di "risparmio" in azioni ordinarie con godimento regolare, nonché della riforma della previsione statutaria in tema di destinazione degli utili.

Hanno diritto ad intervenire o di farsi rappresentare all'assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la cassa della sede sociale o presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banco di Napoli, Banca di Roma, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banca CRT - Cassa di Risparmio di Torino, Credito Italiano, Finnat Euramerica SIM, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena e Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Roma, 19 dicembre 1997

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Fausto Cereti

S-26369 (A pagamento).

ALITALIA - S.p.a.
Linee Aeree Italiane

Sede in Roma

Capitale sociale L. 150.150.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 2029/46

R.E.A. di Roma al n. 135156

Codice fiscale n. 00476680582

Partita I.V.A. n. 00903301000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti possessori di azioni di "risparmio" sono convocati in assemblea speciale presso la sede sociale in Roma, viale Alessandro Marchetti n. 111, per le ore 11 del giorno 15 gennaio 1998, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 gennaio 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione, ai sensi dell'art. 2376 del codice civile e dell'art. 11 dello statuto sociale, dell'abrogazione dell'art. 7 e della modifica degli artt. 5, 11, 31 e 33 dello statuto sociale, per tener conto della proposta di conversione delle azioni di categoria "B" e delle azioni di "risparmio" in azioni ordinarie con godimento regolare.

Hanno diritto ad intervenire o di farsi rappresentare all'assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la cassa della sede sociale o presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banco di Napoli, Banca di Roma, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banca CRT - Cassa di Risparmio di Torino, Credito Italiano, Finnat Euramerica SIM, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena e Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Roma, 19 dicembre 1997

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Fausto Cereti

S-26370 (A pagamento).

SOCIETÀ SPORTIVA LAZIO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via U. Novaro n. 32
 Capitale sociale L. 41.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 1214/67
 Codice fiscale n. 80109710584

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso i locali del Centro Sportivo Lazio S.p.a. siti in Formello, via di Santa Cornelia s.n.c., il giorno 17 gennaio 1998, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 24 gennaio 1998, alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Proposta di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie della società alla contrattazione continua sul sistema telematico delle Borse Valori Italiane;

2. Ampliamento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione da 7 a 9;

3. Proposta di conferimento incarico di revisione e certificazione del bilancio d'esercizio della società ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 136/75 per il triennio 1997-98, 1998-99, 1999-2000.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale previa copertura delle eventuali perdite sulla base di una situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997 con delega al Consiglio di amministrazione per la determinazione dei prezzi di emissione, previa esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 5° comma C.C. e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

2. Modifica dello statuto sociale agli articoli: art. 3; art. 6; art. 7; art. 8; art. 11; art. 12; art. 14; art. 15; art. 16; art. 17; art. 18; art. 19; art. 20; art. 22; art. 23; art. 24; nonché l'introduzione dell'art. 25.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea agli azionisti, che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni - almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea contro ritiro di relativo biglietto di ammissione - presso la sede della società in Roma, via Umberto Novaro n. 32.

L'amministratore delegato: Elisabetta Cragnotti.

S-26372 (A pagamento).

CARTOLERIA CENTRALE - S.p.a.

Sede sociale in Como, viale Innocenzo XI n. 14/A
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Registro Imprese n. 11889
 R.E.A. n. 166651
 Partita I.V.A. n. 00800510133

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del dott. Alberto Nessi, notaio in Como, via Garibaldi n. 30, in prima convocazione per il giorno 19 gennaio 1998, alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione al 30 dicembre 1997;
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario, non convertibile, da L. 800.000.000; delibere relative e conseguenti;
3. Approvazione del "Regolamento" del prestito;
4. Conferimento dei poteri.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Como, 3 dicembre 1997

Cartoleria Centrale S.p.a.

p. il Consiglio di amministrazione: Boggia Carlo

S-26401 (A pagamento).

ACQUE TOSCANE - S.p.a.

Sede legale in Fiesole (FI), via S. Francesco n. 3
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Firenze n. 66716
 Codice fiscale n. 09387560155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede legale in Fiesole, via S. Francesco n. 3, per il giorno 12 gennaio 1998, rispettivamente alle ore 11,30 e 12,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 19 gennaio 1998, stesso luogo e stesse ore, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale (oggetto sociale).

Parte ordinaria:

1. Nomina di n. 2 amministratori e di n. 2 sindaci supplenti;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione; determinazione dei compiti, dei poteri e del compenso.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Giancarlo Giovannelli.

S-26373 (A pagamento).

POLTI - S.p.a.

Sede legale in Bulgarograsso, via Ferloni n. 83
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Como al n. 16547 Reg. Soc.

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Bulgarograsso, via Ferloni n. 83, in prima convocazione per il giorno 15 gennaio 1998, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 1998, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica delle condizioni del prestito obbligazionario non convertibile deliberato il 3 luglio 1997 e scadente il 30 giugno 2002 e conseguente adozione di un nuovo regolamento del prestito obbligazionario stesso. Delibere e modifiche conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge o di statuto.

Bulgarograsso, 17 dicembre 1997

Il presidente: Polti Franco.

S-26393 (A pagamento).

INFOSTRADA - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6744 del Registro Imprese di Torino

Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 814620

Codice fiscale n. 01668740150

Partita I.V.A. n. 06807380016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 gennaio 1998, alle ore 14.30, presso gli uffici della società in Milano, via Lorenteggio n. 257, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 1998, nello stesso luogo ed alla medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1998-1999-2000;

2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;

3. Integrazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società, o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Ivrea.

p. il Collegio sindacale
Il presidente: prof. Vittorio Bennani

S-26374 (A pagamento).

OLIVETTI-CANON INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 9.800.000.000

Iscritta al n. 4340 Registro Società Tribunale di Ivrea

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Ivrea, via Jervis n. 77, per il giorno 3 febbraio 1998, ore 14.30, oppure, occorrendo, in seconda convocazione per il 4 febbraio 1998 stesso luogo, ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 novembre 1997; deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede della società oppure presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, con sede in Ivrea.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco De Benedetti

S-26375 (A pagamento).

CUOIFICIO ALCYONE - S.p.a.

Santa Croce S/Arno, via Privata Cerrini n. 2

Capitale sociale L. 800.000.000

Registro Imprese di Pisa n. 1882

Codice fiscale n. 00115530503

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 gennaio 1998, ore 18, presso lo studio Notarile Andolfi, via Privata Giovacchini n. 18 in Santa Croce S/Arno per deliberare sugli argomenti del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di n. 5.000 obbligazioni del valore nominale di L. 100.000 cadauna;

2. Programma di emissione, regolamento del prestito e piano di ammortamento;

3. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione per l'attuazione del prestito.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge.

Il presidente: dott. Franco Grossi.

S-26394 (A pagamento).

NAZIONALE - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Lamarmora n. 9

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro Imprese di Torino

al n. 895/71 - Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00873160014

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 gennaio 1998, alle ore 12, in prima e per il giorno 23 gennaio 1998, alle ore 16, in seconda convocazione.

L'assemblea avrà luogo in Saluzzo, presso lo studio Sismondi-Galvagno-Imbimbo, piazza Risorgimento n. 41.

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti relativi al prestito obbligazionario scaduto il 31 dicembre 1997;

2. Emissione nuovo prestito obbligazionario;

3. Trasferimento sede legale;

4. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Torino, 15 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Rivoira Michelangelo

S-26398 (A pagamento).

FINWORK FINANZIARIA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Funo di Argelato (BO), via dei Giudei n. 39
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Bologna n. 67394
Codice fiscale n. 01538570308

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo in prima convocazione alle ore 11 del giorno 15 gennaio 1998, presso la sede legale sita in Funo di Argelato (BO), via dei Giudei n. 39 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 gennaio 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Nomina Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Andrea Gandolfi.

S-26403 (A pagamento).

CHAMCAR INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Carmignano di Brenta (PD), viale Martiri n. 39
Capitale sociale L. 28.300.000.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese n. 25703
Partita I.V.A. n. 02019440284

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 gennaio 1998, alle ore 10, presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 gennaio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente:
firma illeggibile

S-26406 (A pagamento).

SORGENTI S. STEFANO - S.p.a.

Sede sociale in Montesano sulla Marcellana (SA), via Ponte
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Sala Consilina n. 107/72
Partita I.V.A. n. 00254150659

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 gennaio 1998, alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 gennaio 1998, stesso luogo e ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale della società;
2. Modifica dell'art. 4, 5, 16 dello Statuto societario.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente:
Francesco Domenico Garone

C-35114 (A pagamento).

BARSANTI MACCHINE - S.p.a.

Sede legale in Massa. Parco Produttivo Apuania, lotto n. 34
Capitale sociale L. 2.625.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Massa Carrara n. 8382
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00290750454

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso lo studio associato Mazzei sito in Pietrasanta (LU), via del Marzocco n. 61, per il giorno 26 gennaio 1998, alle ore 9, per discutere e deliberare quanto segue

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fosco Barsanti

C-35118 (A pagamento).

TERME DI S. AGNESE - S.p.a.

Sede sociale in Bagno di Romagna (FO)
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Registro delle Società n. 19919

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Terme di S. Agnese S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 gennaio 1998, alle ore 10, presso la sede sociale ed occorrendo per il giorno 21 gennaio 1998, sempre presso la sede sociale in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Convenzione con l'Opera Pia Terme di S. Agnese.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lauro Giovannini

C-35130 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CREDITO FONDIARIO TOSCANO - S.p.a.*Iscritto Albo Banca d'Italia*Sede legale e direzione generale in Firenze,
via Leonardo da Vinci n. 22

Capitale sociale L. 65.000.000.000 interamente versato

Registro Società n. 62078

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00643190481

Il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 10 presso il Centro Elettronico del Credito Fondiario Toscano S.p.a., alla presenza di un notaio, sarà effettuato il sorteggio semestrale delle obbligazioni emesse, ai sensi della legge 6 giugno 1991, n. 175.

Firenze, 19 dicembre 1997

Il direttore generale: Mario Marinesi.

S-26335 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.*Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2**Società appartenente Gruppo Bancario Credito Italiano**Albo dei Gruppi Bancari cod. 2008.1*

Sede sociale amministrativa in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5

Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato

Registro Imprese n. 2346 di Perugia (Tribunale di Spoleto)

C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestiti obbligazionari:

TV 1996-1998 codice ISIN IT0000952769 (Ced. n. 3);

TV 1997-1998 codice ISIN IT0001122313 (Ced. n. 2).

A norma del regolamento dei prestiti indicati si comunica che il tasso delle rispettive cedole relative al semestre 21 dicembre 1997-20 giugno 1998 è del 2,450% lordo.

Banca Popolare di Spoleto

Il direttore generale: Marcello Nasini

S-26392 (A pagamento).

BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.

Sede legale e direzione centrale in Trento

Capitale sociale L. 95.502.100.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese

presso il Tribunale di Trento al n. 3935.

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00158350223

La Banca di Trento e Bolzano informa che vengono modificate le condizioni applicate alla clientela come segue:

con decorrenza 1° novembre 1997:

spese invio documentazione L. 2.000

conti correnti in divisa:

spese di scrittura L. 2.800

con un minimo annuale di L. 60.000

spese invio documentazione L. 2.800

operazioni di prestito e finanziamento da rimborsare con piani di ammortamento:

commissioni di erogazione 0,25%

calcolate sul controvalore erogato

con un minimo di L. 150.000

estinzione anticipata (sul residuo) 2%

gestione patrimoni mobiliari:

linea Geli comm. gestione trim. 0,15%

commissione di negoziazione 0,10%

linea Gemo comm. gestione trim. 0,25%

commissione di negoziazione obblig. 0,10%

commissione di negoziazione azioni 0,65%

gestione patrimoni Progression:

linea Beta ingresso fino 300 m 0,30%

c. ingresso oltre 300 m 0,20%

c. gestione 0,20%

linea Gamma ingresso fino 300 m 0,60%

c. ingresso oltre 300 m 0,40%

c. gestione 0,20%

linea Delta ingresso fino 300 m 1,00%

c. ingresso oltre 300 m 0,60%

c. gestione 0,20%

linea Epsilon ingresso fino 300 m 1,20%

c. ingresso oltre 300 m 0,80%

c. gestione 0,40%

linea Sigma ingresso fino 300 m 1,60%

c. ingresso oltre 300 m 1,00%

c. gestione 0,40%

negoziare titoli azionari:

commissione 0,70%

quantitativi inferiori al minimo L. 20.000

rimborso spese per ordine L. 5.000

(oltre le spese reclamate dalla controparte)

rimborsi spese per operazioni a contante:

con regolamento in conto L. 5.000

senza regolamento in conto L. 40.000

diritti di custodia:

dossier di soli BOT e BTE L. 20.000

dossier di altri titoli di Stato L. 40.000

dossier di titoli diversi:

per contro valori fino a L. 10 milioni L. 15.000

da 10 milioni a 50 milioni L. 50.000

oltre 50 milioni L. 80.000

spese per il trasferimento di titoli ad altro istituto di credito:

titoli italiani-esteri per la pratica L. 50.000

per ogni tipologia di titolo L. 10.000

(oltre le spese reclamate)

trasferimento di titoli azionari:

autenticazione della girata 1,50%/m

spese minime L. 10.000

spese massime L. 50.000

per ogni partita L. 25.000

aumenti di capitale:

sul valore nominale 1,00%

minimo L. 10.000

massimo L. 50.000

emissione biglietti per le assemblee

raggruppamento o frazionamento L. 30.000

(oltre spese reclamate) L. 35.000

riscossione premi (sul controvalore dei premi) 5%/m

minimo L. 25.000

massimo L. 100.000

bonifici su nostro istituto:		per effetto al dopo incasso	20‰/m
con regolamento in c/c	L. 3.000	minimo	L. 18.000
senza regolamento in c/c	L. 5.000	massimo	L. 18.000
bonifici su altri istituti:		ritorno effetti impagati (oltre eventuali spese reclamate):	
con regolamento in c/c	L. 3.000	con spese	15‰/m
senza regolamento in c/c	L. 5.000	minimo	L. 15.000
bonifici su altri istituti con valuta compensata:		massimo	L. 40.000
con regolamento in c/c	L. 8.000	senza spese	L. 9.000
senza regolamento in c/c	L. 15.000	richiamati	L. 20.000
bonifici ordinari con emissione assegni		portafoglio elettronico Riba e conferme d'ordine:	
in conto disponibile:		incasso domiciliata	L. 6.000
con regolamento in c/c	L. 5.000	incasso non domiciliata	L. 6.500
senza regolamento in c/c	L. 7.000	insoluti	L. 7.500
bonifici tramite supporto magnetico	L. 1.500	richiamati	L. 9.000
bonifici ordinari con allegati su nostro istituto		ritiro effetti fuori piazza	L. 17.000
ed altri istituti:		comunicazione di pagato (per ogni disposizione):	
con regolamento in c/c	L. 7.000	domiciliata e non	L. 1.500
senza regolamento in c/c	L. 9.000	trasformazione in magnetico	L. 750
bonifici ordinari contro quietanza su nostro		MAV:	
istituto ed altri istituti:		incasso domiciliato	L. 5.000
con regolamento in c/c	L. 7.000	incasso non domiciliato	L. 6.500
senza regolamento in c/c	L. 9.000	dopo incasso domiciliato	L. 5.000
bonifici permanenti su nostro istituto	L. 3.000	dopo incasso non domiciliato	L. 6.500
bonifici permanenti con addebito in c/c su istituto		trasformazione in magnetico	L. 500
ed altri istituti:		RID:	
ordinario	L. 4.000	incasso domiciliato presso istituto	L. 6.000
valuta compensata	L. 5.000	incasso domiciliato presso altri istituti	L. 6.500
bonifici permanenti con emissione assegno		insoluti	L. 7.500
in conto disp.	L. 6.000	richiamati	L. 9.000
bonifici da eseguire a mezzo bollettino postale	L. 7.500	brevità su effetti	L. 6.000
bonifici urgenti:		incassi per il tramite servizio postale	L. 25.000
con regolamento in c/c	1‰/m	disposizioni su effetti:	
minimo	L. 20.000	richieste di esito	L. 20.000
massimo	L. 400.000	proroghe	L. 20.000
senza regolamento in c/c	2‰/m	modifiche	L. 20.000
minimo	L. 30.000	supplemento per ogni Riba presentata su cartaceo	L. 7.500
massimo	L. 400.000	pagamento bollette telefono, energia elettrica, acqua, gas:	
trasferimento a mezzo stanza		per cassa	L. 5.000
di comp. od interstanza	L. 15.000	con addebito in c/c	L. 3.000
ordini di pagamento contro quietanza	L. 3.500	con ordine permanente	L. 1.000
bonifici relativi a servizi di tesoreria o di cassa	L. 5.000	affitti e/o spese condominiali quientanziabili da nostro istituto:	
ritiro effetti sull'Italia:		su proprie casse	L. 2.500
presso le proprie casse	L. 2.500	su altre filiali	L. 3.000
presso altre filiali istituto	L. 3.500	bollette non quientanziabili da nostro istituto:	
presso altri istituti su piazza	L. 5.000	per cassa	L. 10.000
presso altri istituti fuori piazza	L. 17.000	in c/c	L. 7.000
(oltre le spese vive sostenute)		pagamento rate di mutui quientanziabili su nostro istituto:	
presso istituto con ordine perm.	L. 2.000	per cassa	L. 5.000
cambio allo sportello di assegni vaglia e simili	5‰/m	con addebito in c/c	L. 3.000
ritorno di assegni impagati (oltre ad eventuali spese di protesto e		pagamento rate di mutui non quientanziabili su nostro istituto:	
L. 8.400 e L. 252 per commissioni reclamateci dalle banche trassate):		per cassa	L. 7.000
scambiati in stanza su piazza e fuori o per corrisp.	20‰/m	con addebito in c/c	L. 4.000
protestati minimo	L. 20.000	senza quientanza	L. 3.000
protestati massimo	L. 50.000	rette scolastiche:	
insoluti e irregolari	L. 10.000	per cassa	L. 3.000
richiamati	L. 20.000	in c/c	L. 2.000
spese per ogni assegno tratto sul nostro istituto		premi assicurativi:	
e trattenuto per mancanza-insufficienza di fondi	L. 30.000	supporto magnetico	L. 1.000
commissioni di incasso portafoglio cartaceo:		supporto cartaceo	L. 2.000
per effetto sbf o sconto tratt.	L. 8.000	pagamenti INPS-INPDAl:	
per effetto sbf o sconto non tratt.	L. 9.500	per cassa	L. 5.000
		in c/c	L. 2.500

pagamenti ruoli esattoriali	L. 12.000
cassette di sicurezza canone:	
annuo anticipato a dmc	L. 6.000
semestrale anticipato a dmc	L. 4.000
importo minimo per addebito in c/c:	
canoni annuali	L. 60.000
canoni semestrali	L. 40.000
importo minimo con addebito per cassa:	
canoni annuali	L. 90.000
canoni semestrali	L. 60.000
diritto supplementare per ogni cointestatario	L. 8.000

Trento, 10 dicembre 1997

Banca di Trento e Bolzano S.p.a.
Il presidente: rag. Dario de Pretis

S-26402 (A pagamento).

MARCONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Palmanova n. 185
Capitale sociale L. 60.000.000.000
Registro Imprese Milano n. 206337
Codice fiscale n. 011155920109

MARCONI PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.r.l.

Società con socio unico

Sede in Milano, via Palmanova n. 185
Capitale sociale L. 94.200.000.000
Registro Imprese Milano n. 218749/1997
Codice fiscale n. 12207760153

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C.)

Poiché la Marconi S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della Marconi Partecipazioni Industriali S.r.l., al progetto si rendono applicabili le previsioni di cui all'art. 2504-*quinquies* C.C..

Società partecipanti:

Marconi S.p.a.: società incorporante, con sede in Milano, via Palmanova n. 185, capitale sociale L. 60.000.000.000, iscritta al Registro Imprese di Milano n. 206337, codice fiscale n. 01155920109;

Marconi Partecipazioni Industriali S.r.l.: società incorporanda, con sede in Milano, via Palmanova n. 185, capitale sociale L. 94.200.000.000, iscritta al Registro Imprese di Milano n. 218749/1997, codice fiscale n. 12207760153.

Lo statuto della società incorporante, Marconi S.p.a., non subirà alcuna modifica dalla presente operazione di fusione.

Con riferimento all'art. 2504-bis u.c. del codice civile, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio della società incorporata in corso alla data della stipula dell'atto di fusione.

Analogamente, con riferimento all'art. 123, comma 7 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno dal primo giorno dell'esercizio della società incorporata in corso alla data della stipula dell'atto di fusione.

A tutti gli altri effetti di legge la fusione avrà effetto, in osservanza di quanto disposto nell'art. 2504-bis, comma 2 del codice civile, quanto sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prevista dall'art. 2504 C.C..

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8, comma 1 dell'art. 2501-bis del codice civile.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Milano come segue:

Marconi S.p.a. in data 4 dicembre 1997;

Marconi Partecipazioni Industriali S.r.l. in data 4 dicembre 1997.

p. Marconi S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Armando Sgalla

p. Marconi Partecipazioni Industriali S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. Armando Sgalla

S-25960 (A pagamento)

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RONCIGLIONE - S.c.r.l.

Sede in Ronciglione (VT), via Roma n. 83

Registro Imprese Tribunale di Viterbo n. 130

C.C.I.A.A. n. 2369

Partita I.V.A. n. 00086710563

Codice A.B.I. n. 8778

Prot. n. 9706833

La Banca di Credito Cooperativo di Ronciglione - Soc. Coop. a r.l., con sede in Ronciglione (VT), via Roma n. 83, codice A.B.I. n. 8778, Registro Imprese Tribunale di Viterbo n. 130, C.C.I.A.A. n. 2369, partita I.V.A. n. 00086710563, tel. 0761/650065, comunica alla rispettabile clientela ai sensi della legge n. 154/92, che, con decorrenza 1° gennaio 1998, in seguito alle mutate condizioni del mercato:

1) i giorni valuta sui versamenti degli assegni bancari fuori piazza e degli altri valori fuori piazza versati in cassa continua passano a 2 giorni lavorativi successivi;

2) viene istituita una commissione dello 0,5% sul fatturato regolato mediante tessere Pagobancomat su pos aziendali posizionati presso gli esercenti;

3) il portafoglio prodotti viene implementato con mutui chirografari ed ipotecari a tassi fissi rispettivamente dell'11% e del 9%;

4) il forfait spese trimestrali sui conti correnti "operatori economici" passano dalle attuali L. 75.000 forfettarie a L. 75.000 fisse, prime trenta operazioni gratuite, le eccedenti L. 2.000 cadauna;

5) viene istituita una commissione annuale di L. 15.000 per il possesso delle tessere Pagobancomat.

Ronciglione, 15 dicembre 1997

Il presidente: A. Trappolini.

C-35105 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA - KMEČKA BANKA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Caer S.p.a.

iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede in Gorizia, corso Verdi n. 55

Capitale sociale L. 18.100.000.000 interamente versato

Registro Imprese Gorizia n. cons. IV 79

C.C.I.A.A. n. 641

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00064860315

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1997, sono state variate le seguenti commissioni e spese:

spesa per operazione su libretti di depositi a risparmio L. 1.500, spesa per rinnovo libretto L. 15.000 e spesa per estinzione libretto L. 35.000;

diritti di chiusura su c/c L. 35.000 su prodotti:
 pensionati non residenti L. 50.000;
 non residenti standard L. 70.000;
 ditte non residenti L. 50.000;
 minimo spese tenuta c/c standard L. 35.000, su prodotto ditte non residenti L. 75.000;
 canone cassette sicurezza tipo:
 A L. 70.000, B L. 90.000, C L. 100.000, D L. 130.000;
 comm. unica insoluti ser. portafoglio L. 10.000;
 diritto di custodia su titoli esteri:
 per L. 1.000.000 L. 3.000, minimo L. 20.000;
 spese fisse su operaz. P/T L. 40.000;

Gorizia, 4 dicembre 1997

p. Banca Agricola - Kmečka Banka S.p.a.
 Il direttore generale: dott. Tullio Cianciolo

C-35106 (A pagamento).

MARCONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Palmanova n. 185
 Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 206337
 Codice fiscale n. 01155920109

MAC - ALENIA MARCONI COMMUNICATIONS - S.p.a.

Sede legale in Pomezia, viale dell'Industria n. 4
 Capitale sociale L. 210.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Registro Imprese di Roma al n. 1473/95
 Codice fiscale n. 11345630153

Estratto del progetto di fusione
 (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)

Società partecipanti:

Marconi S.p.a.: società incorporante, con sede in Milano, via Palmanova n. 185, capitale sociale L. 60.000.000.000, iscritta al Registro Imprese di Milano n. 206337, codice fiscale n. 01155920109;

Mac - Alenia Marconi Communications S.p.a.: società incorporanda, con sede in Pomezia (RM), viale dell'Industria n. 4, capitale sociale L. 210.000.000.000, iscritta al Registro Imprese di Roma n. 1473/95, codice fiscale n. 11345630153.

Statuto della società incorporante:

Lo statuto della società incorporante quale risulterà a fusione attuata - allegato al progetto di fusione - comprende all'art. 4 l'integrazione dell'oggetto sociale e all'art. 5 l'aumento del capitale sociale di seguito meglio precisato.

Assegnazione delle azioni della società incorporante: per effetto della fusione l'incorporante aumenterà il suo capitale sociale da Lire 60.000.000.000 a Lire 270.000.000.000 mediante l'emissione di n. 21.000.000 di nuove azioni da nominali Lire 10.000 ciascuna, aventi godimento dall'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione, da attribuire in concambio alla pari agli azionisti dell'incorporata contro annullamento delle azioni della società incorporata.

Per procedere a tale aumento di capitale l'incorporante utilizzerà l'intero capitale sociale della incorporata.

Efficacia della fusione: con riferimento all'art. 2504-bis u.c. del codice civile, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio della società incorporata in corso alla data della stipula dell'atto di fusione.

Con riferimento all'art. 123, comma 7 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno dal primo giorno dell'esercizio della società incorporata in corso alla data della stipula dell'atto di fusione.

A tutti gli altri effetti di legge la fusione avrà effetto, in osservanza di quanto disposto nell'art. 2504-bis, comma 2 del codice civile, quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prevista dall'art. 2504.

Trattamenti e vantaggi particolari: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8, comma 1 dell'art. 2501-bis del codice civile.

Il presente progetto è redatto nel presupposto che prima dell'assemblea straordinaria chiamata ad approvarlo si sia perfezionato l'acquisto del residuo 5% del capitale sociale di Mac - Alenia Marconi Communications S.p.a. da parte di società interamente controllata da Marconi Finanziaria S.p.a., per cui quest'ultima, unico azionista di Marconi S.p.a., verrà a possedere, in parte direttamente e in parte indirettamente, tramite società da essa totalmente controllata, l'intero capitale sociale di Mac - Alenia Marconi Communications S.p.a.. Per questo motivo si rende applicabile l'art. 2504-quinquies C.C. e non è quindi necessaria la relazione degli esperti.

Il progetto di fusione è stato iscritto nei registri delle imprese competenti come di seguito indicato:

Marconi S.p.a. iscritto nel Registro delle Imprese di Milano in data 4 dicembre 1997;

Mac - Alenia Marconi Communications S.p.a. iscritto nel Registro delle Imprese di Roma in data 5 dicembre 1997

p. Marconi S.p.a.
 L'amministratore delegato: dott. Armando Sgalla

p. Mac - Alenia Marconi Communications S.p.a.
 Il presidente: ing. Raffaele Esposito

S-25961 (A pagamento).

BANCA TOSCANA - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
Codice Banca ABI 3400.9 - Codice Gruppo 1030.6
Banca iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia
Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
 Sede sociale in Firenze, Corso n. 6
 Capitale sociale L. 294.400.000.000 interamente versato
 Riserve L. 1.281.576.578.240
 Iscritta al n. 1071 del Registro delle Imprese di Firenze
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00470800483

Avviso ai sensi dell'art. 58, D.L.vo 1° settembre 1993, n. 385,
cessione di ramo di azienda

La Banca Toscana S.p.a. comunica che, con atto ai rogiti del notaio Ruggiero in data 19 dicembre 1997, in corso di registrazione nei termini di legge, si è resa cessionaria, da parte della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., con sede in Firenze, via Bufalini n. 6, iscritta al n. 61452 del Registro Imprese di Firenze, del ramo di azienda costituito dal complesso di beni organizzato dalla Cassa stessa per l'esercizio dell'attività bancaria presso la dipendenza di Pesaro ubicata in via Giolitti n. 9/11, angolo via del Pantano.

Le cessione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1998.

Il ramo di azienda oggetto della cessione è costituito dal complesso di beni mobili e immobili, diritti, rapporti contrattuali, attrezzature, attività e passività comunque riconducibili alla data del 31 dicembre 1997 all'esercizio dell'attività bancaria presso la menzionata dipendenza di Pesaro della Cassa di Risparmio di Firenze.

Sono compresi nella cessione, in particolare, i rapporti creditizi attivi e passivi, inerenti al ramo di azienda ceduto e perciò i rapporti con la clientela ordinaria e con le banche aperti presso la dipendenza di Pesaro. È fatta eccezione per alcuni, specifici rapporti creditizi esclusi dalla cessione e meglio indicati nel citato rogito.

Il personale della Banca Toscana dal 2 gennaio 1998 è a disposizione, nell'orario di apertura al pubblico della indicata dipendenza, per fornire a qualunque interessato informazioni sulla propria situazione.

Banca Toscana S.p.a.
Il presidente: Fabio Merusi

S-26350 (A pagamento).

PENNACCHIONI - S.r.l.

Sede in Falconara Marittima, via del Consorzio n. 20
Registro delle Imprese di Ancona n. 15540
Partita I.V.A. n. 00365790427

Estratto della deliberazione di scissione parziale mediante la costituzione di una società per azioni, di cui all'atto del notaio Marcello Pane di Jesi del 20 novembre 1997, n. 46810 di repertorio, da pubblicarsi ai sensi dell'art. 2502-bis C.C., richiamato dall'art. 2504-novies C.C..

Società scindenda: Pennacchioni S.r.l., con sede in Falconara Marittima, via del Consorzio n. 20, avente il capitale sociale di Lire 490.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Ancona al n. 15540, codice fiscale n. 00365790427.

Società beneficiaria che si origina con la scissione: Pennacchioni S.p.a., con sede in Falconara Marittima, via del Consorzio n. 20.

L'assegnazione delle azioni della società beneficiaria a favore dei soci della società scindenda avverrà proporzionalmente alla quota di partecipazione originariamente posseduta nella società scindenda.

Non è previsto concambio e quindi conguaglio in denaro.

Gli effetti della scissione, anche ai fini delle imposte sui redditi, nonché il godimento delle azioni della società beneficiaria, decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese di Ancona, in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

Da tale data saranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni della società scindenda.

Non esistono particolari categorie di soci con diverso trattamento, né sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Ancona in data 19 dicembre 1997.

Jesi, 19 dicembre 1997

Il notaio: dott. Marcello Pane.

S-26364 (A pagamento).

ABBONDIO - S.r.l.

Sede in Roma, via dei Pettinari n. 40
Capitale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Roma n. 600/1983 Trib. Roma
Codice fiscale n. 03808750156

GAMMAZETA - S.r.l.

Sede in Roma, via del Gesù n. 55
Capitale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Roma n. 7012/1992 Trib. Roma
Codice fiscale n. 06460320150

Estratto di atto di fusione

Si rende noto che con atto a rogito del notaio Roberto Giacobini di Roma del 7 ottobre 1997, rep. 29829, registrato a Roma il 27 ottobre 1997 e depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma il 5 novembre 1997 come da ricevuta n. 9700187277/CRM0934, le società:

1) Abbondio S.r.l., con sede in Roma, via dei Pettinari n. 40, capitale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 600/1983 Trib. di Roma, codice fiscale n. 03808750156;

2) Gammazeta S.r.l., con sede in Roma, via del Gesù n. 55, capitale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 7012/1992 Trib. Roma, codice fiscale n. 06460320150; si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

La società incorporante deteneva l'intero capitale della società incorporata e quindi non vi è luogo alle indicazioni di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis, comma 1 C.C.. Le operazioni della società incorporata sono da imputare al bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data del suddetto atto di fusione. Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni. Non esiste alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lo statuto della società incorporante, in sede di delibera di fusione di cui al verbale redatto dal notaio Roberto Giacobini di Roma il 16 gennaio 1997, rep. n. 28806, con effetto peraltro dall'atto di fusione, è stato modificato nell'art. 5 (durata della società) e nell'art. 6 (divisione delle quote e nuova regolamentazione dei finanziamenti e/o versamenti effettuati dai soci alla società), e per tali modifiche l'atto di fusione in oggetto è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma il 18 novembre 1997 come da ricevuta n. 9700192168/CRM0713.

Il notaio: Roberto Giacobini.

S-26362 (A pagamento).

ERMETE - S.r.l.

Sede in Roma, via del Gesù n. 55
Capitale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Roma n. 1150/1982 Trib. Roma
Codice fiscale n. 03763780156

NUOVA SACERI - S.r.l.

Sede in Roma, via del Gesù n. 55
Capitale L. 1.341.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Roma n. 4622/1980 Trib. Roma
Codice fiscale n. 04815940582

Estratto di atto di fusione

Si rende noto che con atto a rogito del notaio Roberto Giacobini di Roma del 7 ottobre 1997, rep. 29828, registrato a Roma il 27 ottobre 1997 e depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma il 5 novembre 1997 come da ricevuta n. 970018724/CRM0934, le società:

1) Ermete S.r.l., con sede in Roma, via del Gesù n. 55, capitale Lire 20.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 1150/1982 Trib. Roma, codice fiscale n. 03763780156;

2) Nuova Saceri - Società a responsabilità limitata, con sede in Roma, via del Gesù n. 55, capitale L. 1.341.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 4622/1980 Trib. Roma, Codice fiscale n. 04815940582;

si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

La società incorporante deteneva l'intero capitale della società incorporata e quindi non vi è luogo alle indicazioni di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis, comma 1 C.C.. Le operazioni della società incorporata sono da imputare al bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data del suddetto atto di fusione. Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni. Non esiste alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: Roberto Giacobini.

S-26363 (A pagamento).

RHIFIM - S.p.a.

Sede in Milano, viale De Gasperi angolo via Pizzoni n. 7
 Capitale L. 19.120.000.000 versato
 Registro Imprese di Milano n. 117387
 Codice fiscale n. 00748510153

IMMOBILIARE PRIMAVERA - S.r.l.

Sede in Milano, via Pizzoni n. 7
 Capitale L. 50.000.000 versato
 Registro Imprese di Milano n. 284331
 Codice fiscale n. 00778440131

A risultanza dell'atto di fusione 25 novembre 1997, n. 109463/15894 notaio Riccardo Ferrario di Milano, iscritto nel Registro Imprese di Milano in data 5 dicembre 1997, n. 9700260706 (Rhifim S.p.a.) e in data 5 dicembre 1997, n. 9700260704 (Immobiliare Primavera S.r.l.), la Rhifim S.p.a. e la Immobiliare Primavera S.r.l. hanno attuato la fusione per incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 marzo 1997, mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote della società incorporata, per intero di proprietà dell'incorporante.

Le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, con effetto dal 1° ottobre 1997.

Rhifim S.p.a.

L'amministratore delegato: Notker Kessler

Immobiliare Primavera S.r.l.

L'amministratore unico: Paolo Gramatica

S-26365 (A pagamento).

TITANO - Società Cooperativa Edilizia a r.l.

Sede in Torino, via Sagra San Michele n. 45
 Registro delle Imprese di Torino n. 3292/1980
 Codice fiscale n. 02672810013

EDILDOMO SECONDA - S.r.l.

Società unipersonale

Sede in Pinerolo (TO), corso Porporato n. 17
 Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Torino n. 1346
 Codice fiscale n. 02478980010

Estratto dell'atto di fusione

A rogito notaio Giuseppe Volpe di Torino in data 5 dicembre 1997, rep. n. 59715/6574, registrato a Torino - atti pubblici - l'11 dicembre 1997 al n. 32970, iscritto al Registro delle Imprese di Torino in data 15 dicembre 1997.

Società incorporante: "Titano - Società Cooperativa Edilizia a r.l.", con sede in Torino, via Sagra San Michele n. 45, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 3292/1980, codice fiscale n. 02672810013.

Società incorporata: "Edildomo Seconda S.r.l. Società unipersonale", con sede in Pinerolo (TO), corso Porporato n. 17, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 1346, codice fiscale n. 02478980010.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis C.C. in quanto il capitale della società incorporata è detenuto interamente dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data in cui la società incorporata è stata iscritta nella sua attuale forma nel competente Registro delle imprese.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis C.C. si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: dott. Giuseppe Volpe.

S-26386 (A pagamento).

FINDER - S.p.a.

Sede in Nichelino (TO), piazza Camandona n. 29
 Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Torino n. 4473
 Codice fiscale n. 05732610018

Estratto della delibera di fusione

A rogito dott. Giuseppe Volpe, notaio in Torino in data 28 ottobre 1997, repertorio n. 59241/6357, registrato a Torino il 31 ottobre 1997 al n. 28578, omologato dal Tribunale di Torino con decreto in data 28 novembre 1997, iscritta al Registro delle Imprese di Torino in data 15 dicembre 1997.

Società incorporante: "Finder S.p.a.", sopra generalizzata.

Società incorporande: "Isola Due S.r.l. - Società unipersonale", con sede in Cantalupa (TO), via Ligiard n. 5, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 5446, codice fiscale n. 06200190012; "Omega Leasing S.r.l. - Società unipersonale", con sede in Aosta, corso Padre Lorenzo n. 19, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Aosta al n. 4498, codice fiscale n. 00480120070.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis C.C. in quanto il capitale delle società incorporande è detenuto interamente dalla società incorporante.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno in cui l'atto di fusione avrà efficacia.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis C.C. si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: dott. Giuseppe Volpe.

S-26388 (A pagamento).

IN.CO.FIN.SCO. - S.r.l.**FIN.E.SCO. - S.r.l.***Progetto di scissione (estratto)*

(redatto ai sensi dell'art. 2504-octies codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

IN.CO.FIN.SCO. S.r.l., con sede in Milano, via Fontana n. 5/a, codice fiscale n. 01890090176, Partita I.V.A. n. 12117780150, Tribunale di Milano n. 125025/97 Registro Società (società scissa);

FIN.E.SCO. S.r.l., con sede in Milano, viale Certosa n. 125 (società costituenda).

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società costituenda in proporzione alla partecipazione alla società scissa.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società costituenda. Verranno assegnate come previsto al punto 3 quando la scissione produrrà gli effetti.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: le quote della società costituenda avranno godimento dal 1° luglio 1998.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai fini contabili, dal 1° luglio 1998.

7. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori. Il presente progetto di scissione redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* C.C. è stato regolarmente depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano in data 10 dicembre 1997.

Milano, 12 dicembre 1997

L'amministratore unico: Zizioli Riccardo.

S-26397 (A pagamento).

ICAL - S.p.a.

Sede legale in Milano (MI), viale Certosa n. 138
Capitale sociale L. 10.350.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 54796 Registro delle Imprese di Milano (MI)
R.E.A. n. 1206117
Codice fiscale n. 08162300159

DITRON SISTEMI - S.p.a.

Sede legale in Milano (MI), via Ludovico di Breme n. 9
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 274850 Registro delle Imprese di Milano (MI)
R.E.A. n. 1257315
Codice fiscale n. 08932120150

HOTLINE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano (MI), viale Certosa n. 138
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 336858 Registro delle Imprese di Milano (MI)
R.E.A. n. 1423650
Codice fiscale n. 10969410157

DITRON - S.r.l.

Sede legale in Milano (MI), viale Certosa n. 138
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 181048 Registro delle Imprese di Milano (MI)
R.E.A. n. 985686
Codice fiscale n. 04080970157

Estratto atto di fusione

Ai sensi dell'art. 2504 del codice civile, si rende noto che in data 14 novembre 1997 è stato stipulato atto di fusione, notaio Severini di Milano, rep. n. 152105/12957, con cui si è convenuta la fusione per incorporazione della "Ditron Sistemi S.p.a.", con sede legale in Milano, via Ludovico di Breme n. 9, della "Hotline Italia S.p.a.", con sede legale in Milano, viale Certosa n. 138 e della "Ditron S.r.l.", con sede legale in Milano, viale Certosa n. 138, nella "Ical S.p.a.", con sede legale in Milano, viale Certosa n. 138.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del codice civile non è stato determinato alcun rapporto di cambio, né alcun conguaglio in denaro.

La società incorporante non ha deliberato alcuna modifica dello statuto sociale a seguito della fusione.

Le operazioni delle società incorporande Ditron Sistemi S.p.a., Hotline Italia S.p.a. e Ditron S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Ical S.p.a., anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non sono previsti trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci, né particolari vantaggi saranno riservati a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Milano per ciascuna società partecipante alla fusione il 1° dicembre 1997 ed ivi iscritto il 2 dicembre 1997.

Milano, 15 dicembre 1997

p. Ical S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sarell Franklin Veroner

S-26377 (A pagamento).

PRAMAFIN - S.p.a.

Sede sociale in San Giovanni Lupatoto (VR), via Monte Comun n. 51
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Sez. Ord. Registro Imprese di Verona n. 31102 (Tribunale di Verona)
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02232500237

MIA - S.p.a.

Sede sociale in San Giovanni Lupatoto (VR), via Monte Comun n. 55
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Sez. Ord. Registro Imprese di Verona n. 10440 (Tribunale di Verona)
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00734350234

QUADRIFOGLIO - S.r.l.

Sede sociale in San Giovanni Lupatoto (VR), via Palù n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000
Sez. Ord. Registro Imprese di Verona n. 32648 (Tribunale di Verona)
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02311180232

Estratto atto di fusione

In data 10 dicembre 1997, n. 9433 di repertorio e n. 2418 di raccolta notaio Mario Bernardelli di Verona, registrato a Verona il giorno 15 dicembre 1997 e al n. 6887 atti pubblici, depositato nel Registro delle Imprese di Verona in data 16 dicembre 1997.

Giusta le deliberazioni delle relative assemblee straordinarie pubblicate per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* del 10 novembre 1997, foglio delle inserzioni n. 262, la società "Pramafin S.p.a." e le società "Mia S.p.a." e "Quadrifoglio S.r.l." si sono dichiarate fuse in virtù delle rispettive deliberazioni assembleari mediante l'incorporazione delle società "Mia S.p.a." e "Quadrifoglio S.r.l." nella società "Pramafin S.p.a."

Dalle rispettive iscrizioni non era decorso il termine previsto dall'art. 2503 C.C. e pertanto le società "Pramafin S.p.a." e "Mia S.p.a." hanno ottenuto il consenso o hanno pagato tutti i creditori mentre la società "Quadrifoglio S.r.l." non aveva creditori.

Nulla ostando pertanto all'attuazione della fusione le società hanno stipulato il relativo atto.

Per effetto di quanto sopra:

a) la società "Pramafin S.p.a." è subentrata di pieno diritto a tutti gli effetti di cui all'art. 2504-*bis* del codice civile, nella titolarità di tutto il patrimonio attivamente e passivamente pertinente alle incorporate società nonché in ogni loro ragione, azione, diritto ed obbligazione, impegni e passività di qualsiasi natura assumendo l'obbligo di provvedere all'estinzione di qualsiasi rapporto in scadenza;

b) tenuto conto che la società incorporante "Pramafin S.p.a." è rispettivamente unica azionista della società incorporata "Mia S.p.a." e unica quotista della società incorporata "Quadrifoglio S.r.l." non viene effettuato alcun aumento di capitale sociale;

c) ai fini civilistici, fiscali e contabili, la fusione ha efficacia dalla data del 1° (primo) gennaio 1997 (millenovecentonovantasette);

d) come stabilito nel progetto di fusione non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

e) tutte le cariche sociali vigenti nelle società incorporate "Mia S.p.a." e "Quadrifoglio S.r.l.", si intendono cessate di pieno diritto, mentre restano immutate le cariche sociali e tutte le clausole statutarie della società incorporante "Pramafin S.p.a.".

Pramafin S.p.a.

Il legale rappresentante: Prando Raffaella

Mia S.p.a.

Il legale rappresentante: Magnabosco Ottorino

Quadrifoglio S.r.l.

Il legale rappresentante: Magnabosco Diego

S-26384 (A pagamento).

O.C.CLIM. - S.r.l.

Sede in Savona, via Valletta San Cristoforo n. 17

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro Imprese n. 8182

C.C.I.A.A. di Savona - R.E.A. n. 85962

Codice fiscale n. 00734610090

S.I.T.I.C. - S.r.l.

Sede in Savona, via Valletta San Cristoforo n. 17

Capitale sociale L. 21.000.000 (versato L. 6.300.000)

Registro Imprese n. 8221

C.C.I.A.A. di Savona - R.E.A. n. 86125

Codice fiscale n. 00460520091

Estratto dell'atto di fusione, per incorporazione della S.I.T.I.C. S.r.l. nella O.C.Clim. S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2504 del codice civile si comunica:

1) che in data 29 dicembre 1997, a rogito notaio Agostino Firpo di Savona, è stato stipulato atto di fusione tra le società in epigrafe: la O.C.Clim. S.r.l. ha incorporato la S.I.T.I.C. S.r.l.;

2) che non vi è stata determinazione di rapporto di concambio in quanto la compagine sociale delle due società e le quote percentuali di partecipazione dei soci sono identiche;

3) che non esistendo concambio né aumento di capitale sociale non hanno avuto luogo assegnazioni di nuove quote di conferimento;

4) che nessun particolare trattamento è stato riservato ai soci ed agli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

5) che ai sensi e per gli effetti degli artt. 2501-bis e 2504-bis del codice civile la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda parteciperanno ai risultati della società incorporante è stabilita dal 1° gennaio 1997, ciò anche ai sensi dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86;

6) che l'atto di fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Savona in data odierna.

S.I.T.I.C. S.r.l.

Il legale rappresentante: Giovanni Migliardi

O.C.Clim. S.r.l.

Il legale rappresentante: Domenica Arrigo

S-26385 (A pagamento).

ISOLA DUE - S.r.l.

Società unipersonale

Sede in Cantalupa (TO), via Ligiard n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Torino n. 5446

Codice fiscale n. 06200190012

Estratto della delibera di fusione

A rogito dott. Giuseppe Volpe, notaio in Torino in data 28 ottobre 1997, repertorio n. 59243/6359, registrato a Torino il 31 ottobre 1997 al n. 28580, omologato dal Tribunale di Torino con decreto in data 28 novembre 1997, iscritta al Registro delle Imprese di Torino in data 15 dicembre 1997.

Società incorporante: "Finder S.p.a.", con sede in Nichelino (TO), piazza Camandona n. 29, capitale di L. 13.500.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 4473, codice fiscale n. 05732610018.

Società incorporande: "Isola Due S.r.l. - Società unipersonale", sopra generalizzata, "Omega Leasing S.r.l. - Società unipersonale", con sede in Aosta, corso Padre Lorenzo n. 19, capitale sociale Lire 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Aosta al n. 4498, codice fiscale n. 00480120070.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis C.C. in quanto il capitale delle società incorporande è detenuto interamente dalla società incorporante.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno in cui l'atto di fusione avrà efficacia.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis C.C. si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: dott. Giuseppe Volpe.

S-26387 (A pagamento).

OMEGA LEASING - S.r.l.

Società unipersonale

Sede in Aosta, corso Padre Lorenzo n. 19

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Aosta n. 4498

Codice fiscale n. 00480120070

Estratto della delibera di fusione

A rogito dott. Giuseppe Volpe, notaio in Torino in data 28 ottobre 1997, repertorio n. 59242/6358, registrato a Torino il 31 ottobre 1997 al n. 28579, omologato dal Tribunale di Aosta con decreto in data 18 novembre 1997, iscritta al Registro delle Imprese di Aosta in data 16 dicembre 1997.

Società incorporante: "Finder S.p.a.", con sede in Nichelino (TO), piazza Camandona n. 29, capitale sociale di L. 13.500.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 4473, codice fiscale n. 05732610018.

Società incorporande: "Isola Due S.r.l. - Società unipersonale", con sede legale in Cantalupa (TO), via Ligiard n. 5, capitale sociale Lire 20.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 5446, codice fiscale n. 06200190012; "Omega Leasing S.r.l. - Società unipersonale", sopra generalizzata.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis C.C. in quanto il capitale delle società incorporande è detenuto interamente dalla società incorporante.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno in cui l'atto di fusione avrà efficacia.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis C.C. si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: dott. Giuseppe Volpe.

S-26389 (A pagamento).

POLITECNICA SOCIETÀ ITALIANA D'INGEGNERIA - Soc. Coop. a r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Modena (MO), via Galilei n. 220

EIDOS - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Modena (MO), via Galilei n. 220

Estratto di delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del codice civile)

Verbali a ministero dott. Claudio Giannotti notaio in Modena in data 30 settembre 1997, rep. n. 16169/5376 e rep. n. 16170/5377.

1. Società partecipanti alla fusione:

"Politecnica Società Italiana d'Ingegneria Soc. Coop. a r.l.", avente sede legale in Modena (MO), via Galilei n. 220, iscritta nel Registro delle Imprese di Modena al n. 6770 - Tribunale di Modena, codice fiscale n. 00345720361 (società incorporante);

"Eidos S.r.l.", avente sede legale e domicilio fiscale in Modena (MO), via Galilei n. 220, iscritta nel Registro delle Imprese di Modena al n. 130104/1997, codice fiscale n. 07874830586 (società incorporanda).

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: poiché la quota di partecipazione della società incorporante nel capitale sociale della società incorporanda costituisce l'intero capitale sociale della società incorporanda medesima, tale quota verrà definitivamente annullata senza farsi luogo a sostituzione e ad aumento del capitale della società incorporante, nell'osservanza del disposto dell'art. 2504-ter del codice civile, non costituendo tale quota un effettivo apporto di nuovo capitale nella società incorporante.

3. Data dalla quale le quote di cui sopra partecipano agli utili della società incorporante: stante quanto sopra, non stabilita.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: a decorrere dal giorno 1° gennaio dell'esercizio nel corso del quale la fusione avrà effetto.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono trattamenti speciali per particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Le delibere di cui all'estratto che precede sono state depositate nel Registro delle Imprese di Modena in data 25 novembre 1997 al n. 6770, prot. n. 41399 del 18 novembre 1997 e in data 25 novembre 1997 al n. 130104/1997, prot. n. 41398 del 18 novembre 1997.

Modena, 17 dicembre 1997

Politecnica Società Italiana d'Ingegneria Soc. Coop. a r.l.
Il presidente: ing. Giacobazzi Gabriele

Eidos S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Giacobazzi Gabriele

S-26390 (A pagamento).

MAURICE 1974 - S.r.l.

Sede in Bologna, via Indipendenza n. 16/b
Iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 62568
ed al R.E.A. n. 349650
Codice fiscale n. 04175270372

Estratto del progetto di scissione parziale

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Maurice 1974 S.r.l. (che assumerà la denominazione Giava S.r.l.), con sede in Bologna, via della Dozza n. 9, capitale sociale L. 190.000.000, iscritta al n. 62568 del Registro delle Imprese di Bologna e al n. 349650 R.E.A., codice fiscale n. 04175270372;

società beneficiaria: Maurice 1974 S.r.l., con sede in Bologna, via Indipendenza n. 20/c, capitale sociale L. 50.000.000.

2. Le quote della società beneficiaria della scissione saranno assegnate ai soci in proporzione alle partecipazioni originarie possedute nella società scissa.

3. La scissione avrà effetto dall'iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna della società beneficiaria costituita con tale operazione.

4. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

Il progetto di scissione è stato iscritto al Registro delle Imprese di Bologna il giorno 17 dicembre 1997 al n. 9700061433.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anna Maria Borghi

S-26395 (A pagamento).

PUBLICENTER - S.r.l.

Sede in Castiglione dei Pepoli, Frazione Lagaro (BO)
via Nazionale n. 131
Codice fiscale n. 03814570374

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del codice civile)

Con atto del notaio Innocenzo Tassinari, in data 27 novembre 1997, repertorio n. 87058, raccolta n. 26913, è stata attuata la fusione fra le società Publicenter S.r.l., con sede in Castiglione dei Pepoli, Frazione Lagaro (BO), via Nazionale n. 131, e la società Technicard System S.p.a., con sede in Milano, via F. Aporti n. 32, codice fiscale n. 01445230129, mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione per incorporazione della Technicard System S.p.a. nella Publicenter S.r.l. non comporta alcuna variazione del capitale sociale della società incorporante, essendo l'incorporata interamente posseduta (art. 2504-quinquies del codice civile). Non si applicano, quindi le disposizioni di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del codice civile.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non esistono partecipazioni diverse dalle quote.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504, comma 4 del codice civile, si attesta che l'atto di fusione risulta iscritto nel Registro delle Imprese di Milano in data 12 dicembre 1997 nel Registro delle Imprese di Bologna in data 15 dicembre 1997.

Castiglione dei Pepoli, 18 dicembre 1997

p. Publicenter S.r.l.
Il presidente: Alberto Mucelli

S-26396 (A pagamento).

I.C.I. CALDAIE - S.p.a.

Sede in Zevio (VR), Frazione Santa Maria
via Giovanni Pascoli n. 15

Delibera di scissione

(a norma dell'art. 2504-septies del codice civile)

Con atto in data 18 luglio 1997 e atto integrativo in data 24 novembre 1997, n. 66720 e 67663 di repertorio notaio dott. Ruggero Piatelli di Verona l'assemblea straordinaria della società I.C.I. Caldaie S.p.a., capitale sociale di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni), con sede in Zevio (VR), Frazione Santa Maria, via Giovanni Pascoli n. 15, iscritta al Registro Imprese di Verona al n. 6677 R.I. e n. 69600 R.E.A., ha deliberato la scissione della società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a due società a responsabilità limitata di nuova costituzione.

Società beneficiarie:

I.C.I. Service S.r.l., con sede in Zevio (VR), Frazione Santa Maria, via Giovanni Pascoli n. 15, capitale sociale di L. 50.000.000 (cinquantamiloni);

Lamitalia S.r.l., con sede in Zevio (VR), Frazione Santa Maria, via Giovanni Pascoli n. 15, capitale sociale di L. 50.000.000 (cinquantamiloni).

Modalità:

rapporto di cambio: una quota delle nuove società beneficiarie del valore di Lire 1.000 (mille) per un'azione posseduta del valore di Lire 1.000 (mille) della società scissa I.C.I. Caldaie S.p.a.;

assegnazione delle quote: i soci della società scissa riceveranno in assegnazione le quote delle società beneficiarie di nuova costituzione nella stessa proporzione alla loro partecipazione nella società scissa e saranno iscritti a libro soci delle società beneficiarie a partire dalla data dalla quale avrà effetto la scissione;

le quote delle società beneficiarie di nuova costituzione avranno godimento dalla data in cui avrà effetto la scissione;

le operazioni relative ai rami di azienda oggetto della scissione, saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie di nuova costituzione a partire dalla data in cui avrà effetto la scissione;

non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato;

non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

La società scissa manterrà immutata la denominazione, la sede e l'oggetto, mentre prorogherà la durata sino al 31 dicembre 2050 (trentuno dicembre duemilacinquanta) e ridurrà il capitale sociale a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni); modificherà inoltre alcuni articoli dello statuto sociale.

La delibera di scissione è stata iscritta nel Registro Imprese presso la Camera di Commercio di Verona in data 10 dicembre 1997, n. 52530/1997 R.O., n. 6677 Registro Imprese e n. 69600 R.E.A..

Il notaio: dott. Ruggero Piatelli.

S-26404 (A pagamento).

P&O NEDLLOYD - S.r.l.

Sede in Genova, via XII Ottobre n. 2

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese di Genova al n. 27080

Codice fiscale n. 00272170101

Estratto di deliberazione di scissione verbalizzato con atto a rogito notaio Rosa Voiello di Genova in data 16 ottobre 1997, n. d'ordine 13584, repertorio n. 60022, omologato dal Tribunale di Genova in data 4 dicembre 1997, depositato presso la Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Genova ed iscritto nel Registro delle Imprese di Genova in data 12 dicembre 1997 al n. 42540 (ai sensi degli artt. 2504-novies e 2502-bis del codice civile).

1. Le società partecipanti alla scissione sono:

P&O Nedlloyd S.r.l., con sede in Genova, via XII Ottobre n. 2, capitale sociale sottoscritto e versato L. 50.000.000 (cinquantamiloni), iscritta al Registro delle Imprese di Genova con il n. 27080, codice fiscale n. 00272170101 (società scindenda);

Siamarviaggi S.r.l., di nuova costituzione (società beneficiaria).

3. Il rapporto di cambio delle quote: il rapporto di cambio è previsto alla pari, in quanto saranno attribuite ai soci della società scindenda quote di capitale della società beneficiaria Siamarviaggi S.r.l. di nuova costituzione di valore nominale complessivo pari al valore del patrimonio netto del complesso aziendale già della società scindenda (P&O Nedlloyd S.r.l.), oggetto di trasferimento alla società beneficiaria, determinato in conformità ai valori espressi nella situazione patrimoniale di riferimento allegata.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci della società scissa: le quote della società beneficiaria saranno distribuite tra i soci della società scissa in base al criterio proporzionale, conseguentemente ciascun socio parteciperà alle società interessate alle operazioni in proporzione alla quota di partecipazione originaria.

5. Data a decorrere dalla quale le quote di cui al punto 4 partecipano agli utili: la data a decorrere dalla quale le quote di cui al punto 4 partecipano agli utili sarà quella di iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

6. Data di decorrenza contabile degli effetti della scissione: la data a decorrere dalla quale le operazioni di pertinenza del ramo aziendale oggetto di scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria sarà quella di iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni: non previsti.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non previsti.

9. Altre informazioni: la situazione patrimoniale ex art. 2501-ter C.C. della società scindenda è sostituita dal bilancio dell'ultimo esercizio, e cioè quello chiuso alla data del 31 dicembre 1996.

Per effetto dell'operazione di scissione, il capitale sociale della società scindenda si ridurrà da L. 50.000.000 a L. 42.000.000, attingendosi, per la restante parte del capitale sociale (di complessive L. 192.000.000) della società beneficiaria, dalle riserve di patrimonio netto.

Genova, 18 dicembre 1997

P&O Nedlloyd S.r.l.

per il Consiglio di amministrazione: Paul Gerard Soulsby

S-26400 (A pagamento).

VIANOVA RESINS - S.p.a.

Sede in Romano d'Ezzelino (VI), via M. Bianchin n. 62

Codice fiscale n. 00164410243

POLICONDENSATI VIANOVA - S.r.l.

(ora Vianova Resins S.p.a.)

Sede in Romano d'Ezzelino (VI), via M. Bianchin n. 62

Codice fiscale n. 119829601452

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)

Con atto di fusione in data 5 novembre 1997 a rogito dott. Giuseppe Cavallone di Milano, repertorio n. 147964/11406, è stata perfezionata la fusione per incorporazione della Vianova Resins S.p.a. nella Policondensati Vianova S.r.l. (socio unico), la quale - con decorrenza dalla data di effetto della fusione - ha trasferito la propria sede sociale in Romano d'Ezzelino (VI) - via Matteo Bianchin n. 62, si è trasformata in società per azioni modificando la propria denominazione in "Vianova Resins S.p.a." e ha adottato un nuovo testo di statuto sociale.

1. Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del codice civile poiché la fusione si attua mediante annullamento del capitale sociale della incorporata Vianova Resins S.p.a. in quanto il capitale sociale della medesima è interamente posseduto dalla società incorporante Policondensati Vianova S.r.l..

2. Gli effetti civili della fusione decorreranno dalla data prevista dall'art. 2504-bis, comma 2 C.C., gli effetti fiscali decorreranno dal 1° gennaio 1997.

3. Non sono previste particolari categorie di soci.

4. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Milano in data 24 novembre 1997 per la Policondensati Vianova S.r.l. e nel Registro delle Imprese di Vicenza in data 20 novembre 1997 per la Vianova Resins S.p.a..

Romano d'Ezzelino, 15 dicembre 1997

Vianova Resins S.p.a.
p. il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giorgio Bottinelli

S-26408 (A pagamento).

IMMOBILIARE R. - S.r.l.

Sede in Cardano al Campo, via Garibaldi n. 4
Capitale sociale L. 20.000.000

ALBERO VERDE - S.r.l.

Sede in Cardano al Campo, via Garibaldi n. 4
Capitale sociale L. 150.000.000

Estratto atto di fusione (art. 2504 del codice civile) delle predette società stipulato in data 28 novembre 1997 al n. 68677/20994 di repertorio a rogito notaio M. Lainati di Gallarate, e depositato il giorno 11 dicembre 1997 presso il Registro Imprese di Varese con ricevute nn. 9700037914 e 9700037915 mediante il quale la società "Immobiliare R. S.r.l." e la società "Albero Verde S.r.l." si sono fuse per incorporazione della seconda, nella prima con le seguenti modalità:

data dalla quale decorre l'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della incorporante: dalla data dell'atto di fusione;

la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda;

senza particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società, né trattamenti riservati a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni o quote, non essendovene.

Non si rendono necessarie le indicazioni di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del codice civile.

Gallarate, 12 dicembre 1997

Il notaio rogante: dott. Mario Lainati.

S-26409 (A pagamento).

SIMOD - S.p.a.

FINSPORT - S.r.l.
(Società con unico socio)

VIXSI - S.r.l.
(Società con unico socio)

Estratto ex art. 2504 codice civile dell'atto di fusione

Società incorporante: Simod Società per azioni, avente sede in Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD), via G. Verdi n. 14 e capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Padova al n. 6304 (codice fiscale n. 00231220286).

Società incorporate: Finsport S.r.l., con sede in Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD), via G. Verdi n. 14 e capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Padova al n. 12457 (codice fiscale n. 00813730280);

Vixsi S.r.l., con sede in Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD), via G. Verdi n. 14 e capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Padova al n. 27505 (codice fiscale n. 01306420280).

Trattandosi di incorporazione di società le cui quote e/o azioni sono interamente possedute dall'incorporante, non si sono attuati concambi e assegnazioni di quote e/o azioni.

Gli effetti della fusione decorreranno dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione ex art. 2504-bis presso il Registro delle Imprese di Padova, facendo però retroagire gli effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1997.

Non esistono categorie particolari di soci possessori di titoli diversi: nessun inerente trattamento è quindi previsto.

Non è riservato alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Padova il 26 novembre 1997.

Sant'Angelo di Piove di Sacco, 16 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Sinigaglia

C-35108 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA SARDEGNA Cagliari

Notifica per pubblici proclami

Il sottoscritto prof. avv. Filippo Lubrano, rappresentante e difensore del dott. Gerolamo Solina nel ricorso proposto contro il commissario governativo "ad acta" per la selezione dei direttori generali delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere della regione Sardegna ed altri, pendente davanti al tribunale amministrativo regionale della Sardegna con il n. 2762/1996, per l'annullamento del provvedimento di approvazione degli atti e delle valutazioni posti in essere dal commissario governativo "ad acta" per la selezione dei direttori generali delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere della regione Sardegna, nonché di ogni atto comunque connesso e, in particolare, del D.P.R. 30 maggio 1995 di nomina del predetto commissario; premesso che, con il ricorso in questione, il dott. Solina ha dedotto:

1) la violazione delle norme e dei principi in materia di esercizio dei poteri sostitutivi dello Stato nei confronti delle Regioni per errata applicazione degli artt. 3, sesto comma del D. L.vo 30 dicembre 1992, n. 502 e l. primo comma, della legge 17 ottobre 1994, n. 590, illogicità, difetto di istruttoria e di motivazione;

2) violazione delle norme e dei principi in materia di selezione: illogicità, ingiustizia manifesta e difetto di motivazione;

3) violazione delle norme e dei principi in materia di procedure valutative, in particolare dell'art. 1, legge 17 ottobre 1994, n. 590 ed eccesso di potere per carenza assoluta di istruttoria e di motivazione; illogicità manifesta e disparità di trattamento;

che, successivamente, con atto in data 26 novembre 1996, il dott. Solina ha proposto motivi aggiunti deducendo la violazione delle norme e dei principi in materia di valutazione dei candidati nelle procedure

concorsuali. Violazione dei criteri di selezione indicati nel verbale n. 2 del 29 novembre 1995. Eccesso di potere per disparità di trattamento. Illogicità. Ingiustizia manifesta.

Vista la decisione del Tribunale amministrativo regionale della Sardegna 17 novembre 1997, n. 1579, con la quale viene ordinata l'integrazione del contraddittorio a tutti i controinteressati mediante notificazione per pubblici proclami; provvede alla notifica per pubblici proclami del suindicato ricorso n. 2762/1996 in conformità a quanto disposto dal Tribunale amministrativo regionale della Sardegna con la decisione n. 1579/1997.

Roma, 16 dicembre 1997

prof. avv. Filippo Lubrano.

S-26371 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Atto di citazione

A richiesta dell'avv. Gianfranco Gollin di Monselice, si pubblica l'atto di citazione 12 maggio 1997 Tribunale di Padova, per il quale in data 22 maggio 1997 il Presidente del Tribunale di Padova, su conforme parere 20 maggio 1997 del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Padova, ha autorizzato la pubblicazione per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C., con la quale Merlin Damiano, nato a Stanghella (PD) il 28 novembre 1957, Merlin Stefano, nato a Pelosella (RO) il 9 gennaio 1963, Merlin Marco, nato a Monselice (PD) il 6 dicembre 1967, esponendo di aver avuto il possesso da proprietari assoluti, a titolo proprio e per successione, dei beni immobili siti in Comune di Stanghella - via Correzzo, N.C.T. partita 3260: foglio 10 mapp. 8 ha 0.46.36 semin arbor 3° R.D. dom. 52.039, R.A. 39.046. N.C.T. partita 7382: foglio 10 mapp. 9 ha 0.42.40 semin arbor 3° R.D. 47.594, R.A. 36.040, limitatamente alla quota di 91/105, in quanto la residua quota di 14/105 è già proprietà di Merlin Damiano, giusto atto di cessione di quota n. 31.473 rep. notaio Doria Roberto del 29 agosto 1991. Foglio 10 mapp. 133 ha 0.08.96 semin arbor 3° R.D. 10.057, R.A. 7.616 (doc. 2), limitatamente alla quota di 91/105, in quanto la residua quota di 14/105 è già di proprietà di Merlin Damiano, giusto atto di cessione di quota n. 31.473 rep. notaio Doria Roberto del 29 agosto 1991. N.C.T. partita 6207: foglio 10 mapp. 60 ha 0.12.54 semin 3° R.D. 17.712, R.A. 10.659 N.C.E.U. partita 240: foglio 10 mapp. 87 fabbricato cat. A/4 classe 2 vani 5 R.D. 370.000. N.C.E.U. partita 1.000.776: foglio 10 mapp. 11 sub 2 fabbricato cat. A/5 classe 2 vani 4 R.D. 224.000, limitatamente alla quota di 91/105, in quanto la residua quota di 14/105 è già di proprietà di Merlin Damiano, giusto atto di cessione di quota N. 31.473 rep. notaio Doria Roberto del 29 agosto 1991. N.C.E.U. partita 1.000.775: foglio 10 mapp. 11 sub 1 fabbricato cat. A/5 classe 2 vani 2 R.D. 112.000, limitatamente alla quota di 91/105, in quanto la residua quota di 14/105 è già proprietà di Merlin Damiano, giusto atto di cessione di quota N. 31.473 rep. notaio Doria Roberto del 29 agosto 1991 e risultando detti beni intestati a Merlin Antonio fu Stefano, Merlin Luigi di Agostino, nato a Stanghella il 30 settembre 1892, Merlin Marco di Agostino nato a Stanghella il 22 novembre 1907, Cusin Angela, nata a Stanghella il 7 giugno 1902, Merlin Amabile fu Agostino, Merlin Angelo, nato a Stanghella il 30 agosto 1930, Merlin Antonio fu Amedeo, Merlin Brandina, nata a Stanghella il 22 maggio 1944, Merlin Elsa, nata a Stanghella il 23 settembre 1927, Merlin Ida, nata a Stanghella il 29 maggio 1924, Merlin Luigi, nato a Stanghella il 30 settembre 1892, Merlin Maria, nata a Stanghella il 21 agosto 1935, Merlin Rina, nata a Rovigo il 27 agosto 1940, Merlin Tarsilla, nata a Stanghella il 26 marzo 1933, Merlin Antonio, nato a Stanghella, Merlin Luigi di Agostino nato a Stanghella il 30 settembre 1892 e deceduto il 30 novembre 1970 celibe, e che Merlin Marco nato a Stanghella il 22 novembre 1907 è deceduto vedovo il 14 settembre 1966 ed ha lasciato eredi i figli Merlin Benito, Merlin Sergio, Merlin Lanfranco e Merlin Renato; e di cui Merlin Benito è deceduto il 10 ottobre 1977 ed ha lasciato eredi Nucibella Elena, Merlin Clelia, Merlin Claudia, Merlin Damiano, Stefano, Marco, (attori), Merlin Davide, e che Cusin Angela nata a Stanghella il 7 giugno 1902 è deceduta il 1° ottobre 1989 ed ha lasciato eredi i figli Merlin Ida, Merlin Elsa, Merlin Angelo, Merlin Tarsilla, Merlin Maria, Merlin Rina nata il 27 agosto 1940, Merlin Brandina essendo il marito Merlin Angelo deceduto il 31 dicembre 1980, e che nulla si conosce, nonostante le ricerche effettuate, di Merlin Anto-

nio fu Stefano, Merlin Amabile fu Agostino, Merlin Antonio fu Amedeo, Merlin Luigi nato a Stanghella il 30 settembre 1892, Merlin Antonio nato a Stanghella, citavano Merlin Antonio fu Stefano, Ignoto Nucibella Elena, Merlin Clelia, Merlin Claudia, Merlin Davide, Merlin Sergio, Merlin Lanfranco, Merlin Renato, Merlin Amabile fu Agostino, Ignoto, Merlin Angelo, Merlin Antonio fu Amedeo, Ignoto, Merlin Brandina, Merlin Elsa, Merlin Ida, Merlin Luigi, Ignoto, Merlin Maria, Merlin Rina, Merlin Tarsilla, Merlin Antonio, Ignoto, a comparire davanti al Tribunale di Padova, all'udienza del 19 marzo 1998 ore 9, con invito a costituirsi nel termine e nelle forme di legge per sentir giudicare: sia dichiarato che, per effetto di usucapione, Merlin Damiano, Merlin Stefano, Merlin Marco, sono divenuti proprietari assoluti degli immobili sopra descritti con le conseguenze di legge. Indicando a testi: Rizzo Graziano, Buratto Luciano, Quaglio Adua, geom. Pasqualin Angelo.

Avv. Gianfranco Gollin.

C-35117 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

COMUNE DI ORTACESUS Cagliari

Decreto ammortamento assegni

Il cons. pretore dir. della Pretura Circondariale di Cagliari, visto il ricorso presentato dal Comune di Ortacesus, e visti gli artt. 86, 89 e 74 del R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736, pronuncia l'ammortamento degli assegni circolari n. 31.00598761 di L. 500.000 e n. 31.00598762 di L. 500.000 emessi dal Banco di Sardegna di Ortacesus.

Il sindaco: Vincenzo Porceddu.

C-35103 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 29 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale dell'importo di L. 5.000.000 con scadenza 31 dicembre 1997 a firma Garofoli Paola; a favore di Anello Francesco; appoggiata presso agenzia n. 28 di Roma del Credito Italiano. Autorizza il pagamento decorsi 30 giorni dalla Pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Antonio Ciampi.

S-26366 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 26 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento n. 12 cambiali a favore della Casmar S.r.l. emesse in data 29 dicembre 1990 scadenti rispettivamente il giorno dieci di ogni mese a partire dal 10 febbraio 1991 per finire al 10 gennaio 1992 dell'importo di L. 1.000.000; n. 12 cambiali a favore della Casmar S.r.l. emesse in data 29 dicembre 1990 scadenti ciascuna il giorno dieci di ogni mese a partire dal 10 febbraio 1991 finendo il 10 gennaio 1992 dell'importo di L. 5.415.000.

Autorizza il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

avv. Giovanni Del Re.

S-26399 (A pagamento).

Ammortamento di certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto n. 6655 cron. del 24 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla società Ismes S.p.a. con sede in Seriate (BG) via Pastrengo n. 9, iscritta al Registro Imprese di Bergamo n. 3156 ed intestati alla società C. Lotti & Associati - Società di Ingegneria S.p.a. con sede in Roma via del Fiume n. 14.

Certificato 86 azioni n. 5.000 L. 5.000.000;
 Certificato 159 azioni n. 2.500 L. 2.500.000;
 Certificato 171 azioni n. 2.500 L. 2.500.000;
 Certificato 206 azioni n. 2.680 L. 2.680.000.
 Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione

Bergamo, 12 dicembre 1997

Ismes S.p.a.
 Il consigliere delegato:
 ing. Alfonso Veronese

C-35122 (A pagamento).

Ammortamento di certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto n. 6653 cron. del 24 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla società Ismes S.p.a. con sede in Seriate (BG) via Pastrengo n. 9, iscritta al Registro Imprese di Bergamo n. 3156 ed intestati alla società ELC Electroconsult S.p.a. con sede in Baranzate di Bollate.

Certificato 56 azioni n. 200 L. 200.000;
 Certificato 57 azioni n. 200 L. 200.000;
 Certificato 58 azioni n. 6.600 L. 6.600.000;
 Certificato 156 azioni n. 3.500 L. 3.500.000;
 Certificato 205 azioni n. 21.974 L. 21.974.000.
 Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Bergamo, 12 dicembre 1997

Ismes S.p.a.
 Il consigliere delegato:
 ing. Alfonso Veronese

C-35123 (A pagamento).

Ammortamento di certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto n. 6654 cron. del 24 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla società Ismes S.p.a. con sede in Seriate (BG) via Pastrengo n. 9, iscritta al Registro Imprese di Bergamo n. 3156 ed intestati alla società AEM Torino S.p.a. con sede in Torino.

Certificato 40 azioni n. 520 L. 520.000;
 Certificato 41 azioni n. 2.000 L. 2.000.000;
 Certificato 117 azioni n. 1.768 L. 1.768.000;
 Certificato 161 azioni n. 2.144 L. 2.144.000;
 Certificato 208 azioni n. 13.461 L. 13.461.000.
 Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Bergamo, 12 dicembre 1997

Ismes S.p.a.
 Il consigliere delegato:
 ing. Alfonso Veronese

C-35124 (A pagamento).

Ammortamento di certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto n. 6652 cron. del 24 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla società Ismes S.p.a. con sede in Seriate (BG) via Pastrengo n. 9, iscritta al Registro Imprese di Bergamo n. 3156 ed intestati alla società Borini Costruzioni S.p.a. con sede in Torino via Bellini n. 2.

Certificato 49 azioni n. 200 L. 200.000;
 Certificato 50 azioni n. 2.800 L. 2.800.000;
 Certificato 75 azioni n. 4.286 L. 4.286.000;
 Certificato 155 azioni n. 3.643 L. 3.643.000;
 Certificato 204 azioni n. 22.872 L. 22.872.000.
 Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Bergamo, 12 dicembre 1997

Ismes S.p.a.
 Il consigliere delegato:
 ing. Alfonso Veronese

C-35125 (A pagamento).

Ammortamento di certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto n. 6651 cron. del 24 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla società Ismes S.p.a. con sede in Seriate (BG) via Pastrengo n. 9, iscritta al Registro Imprese di Bergamo n. 3156 ed intestato alla società Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a. con sede in Roma via Agrigento n. 5.

Certificato 77 azioni n. 25.000 L. 25.000.000;
 Certificato 78 azioni n. 300 L. 300.000;
 Certificato 79 azioni n. 200 L. 200.000;
 Certificato 150 azioni n. 12.750 L. 12.750.000;
 Certificato 168 azioni n. 12.750 L. 12.750.000;
 Certificato 198 azioni n. 106.732 L. 106.732.000.
 Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Bergamo, 12 dicembre 1997

Ismes S.p.a.
 Il consigliere delegato:
 ing. Alfonso Veronese

C-35127 (A pagamento).

Ammortamento di certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto n. 6648 cron. del 24 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla società Ismes S.p.a. con sede in Seriate (BG) via Pastrengo n. 9, iscritta al Registro Imprese di Bergamo n. 3156 ed intestato alla società Enel S.p.a. con sede in Roma via G.B. Martini n. 3.

Certificato 211 azioni n. 20.829.276 L. 20.829.276.000.
 Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Bergamo, 12 dicembre 1997

Ismes S.p.a.
 Il consigliere delegato:
 ing. Alfonso Veronese

C-35126 (A pagamento).

Ammortamento di certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto n. 6650 cron. del 24 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla società Ismes S.p.a. con sede in Seriate (BG) via Pastrengo n. 9, iscritta al Registro Imprese di Bergamo n. 3156 ed intestato alla società Italcementi S.p.a. con sede in Bergamo via Camozzi n. 124.

Certificato 13 azioni n. 200 L. 200.000;
 Certificato 14 azioni n. 200 L. 200.000;
 Certificato 15 azioni n. 200 L. 200.000;
 Certificato 16 azioni n. 200 L. 200.000;
 Certificato 17 azioni n. 200 L. 200.000;
 Certificato 18 azioni n. 200 L. 200.000;
 Certificato 19 azioni n. 200 L. 200.000;
 Certificato 20 azioni n. 200 L. 200.000;
 Certificato 21 azioni n. 200 L. 200.000;
 Certificato 22 azioni n. 200 L. 200.000;
 Certificato 23 azioni n. 552 L. 552.000;
 Certificato 24 azioni n. 70.000 L. 70.000.000;
 Certificato 45 azioni n. 33.368 L. 33.368.000;
 Certificato 65 azioni n. 83 L. 83.000;
 Certificato 69 azioni n. 29.013 L. 29.013.000;
 Certificato 114 azioni n. 50.000 L. 50.000.000;
 Certificato 121 azioni n. 100.000 L. 100.000.000;
 Certificato 122 azioni n. 29.836 L. 29.836.000;
 Certificato 142 azioni n. 157.426 L. 157.426.000;
 Certificato 175 azioni n. 157.426 L. 157.426.000;
 Certificato 190 azioni n. 1.317.835 L. 1.317.835.000.
 Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Bergamo, 12 dicembre 1997

Ismes S.p.a.
 Il consigliere delegato:
 ing. Alfonso Veronese

C-35128 (A pagamento).

Ammortamento di certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto n. 6649 cron. del 24 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla società Ismes S.p.a. con sede in Seriate (BG) via Pastrengo n. 9, iscritta al Registro Imprese di Bergamo n. 3156 ed intestato alla società Torno S.p.a. con sede in Milano via G. da Pro-cida n. 11.

Certificato 34 azioni n. 200 L. 200.000;
 Certificato 35 azioni n. 200 L. 200.000;
 Certificato 36 azioni n. 380 L. 380.000;
 Certificato 37 azioni n. 3.000 L. 3.000.000;
 Certificato 46 azioni n. 2.520 L. 2.520.000;
 Certificato 70 azioni n. 9.000 L. 9.000.000;
 Certificato 94 azioni n. 16.283 L. 16.283.000;
 Certificato 97 azioni n. 74.313 L. 74.313.000;
 Certificato 110 azioni n. 93.604 L. 93.604.000;
 Certificato 123 azioni n. 100.000 L. 100.000.000;
 Certificato 124 azioni n. 40.000 L. 40.000.000;
 Certificato 135 azioni n. 7.126 L. 7.126.000;
 Certificato 141 azioni n. 173.313 L. 173.313.000;
 Certificato 174 azioni n. 173.313 L. 173.313.000;
 Certificato 182 azioni n. 2.895 L. 2.895.000;
 Certificato 189 azioni n. 1.456.885 L. 1.456.885.000.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Bergamo, 12 dicembre 1997

Ismes S.p.a.
 Il consigliere delegato:
 ing. Alfonso Veronese

C-35129 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale v. gli art. 9 e 19 del 30 luglio, rg. 51, n. 948, dichiara l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore emessi dal Banco di Sardegna, agenzia di Nulvi, n. 5273/9 da Lire 10.000.000, 5285/2 da Lire 50.000.000, 5461/8 da Lire 20.000.000, 5351/4 da Lire 10.000.000 e così in totale per complessive Lire 90.000.000 (novantamiloni) e autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto o estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Sassari, 3 dicembre 1997

Buscarinu Giovanni Maria.

C-35131 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministero di Grazia e Giustizia, con decreto del 14 ottobre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Carlotta Pellegrini, nata a Bergamo il 1° aprile 1990 e residente a Bergamo, via Ezio Zambianchi n. 6, ai sensi dell'art. 153 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per aggiungere al proprio cognome quello "Hoenig".

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Bergamo, 10 dicembre 1997

Gli avvocati: Giacomo Pellegrini - E. Hoenig.

C-35121 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto del 12 maggio 1994, che in copia si allega, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Talento Enzo, Mattia, nato a Roma il 1° febbraio 1988 e residente in Salerno, venga autorizzato a cambiare il nome in "Enzomattia".

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Filomena Carducci.

S-26339 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica de L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 21 novembre 1997, la pubblicazione dell'istanza con la quale Leonio Pasqua Rosa, nata il 17 febbraio 1952, residente in Avezzano via Buonarroti n. 12/c, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome "Pasqua Rosa" in quello di "Rossella".

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Pasqua Rosa Leonio.

C-35113 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il cancelliere del Tribunale civile di Caltanissetta rende noto che è stata presentata domanda della morte presunta della signora Genova Francesca nata a Delia il 22 gennaio 1904.

Chiunque abbia notizie della scomparsa, può farle pervenire alla cancelleria del Tribunale entro sei mesi.

Il cancelliere: Colombo.

C-34262 (A pagamento) - (Dalla Gazzetta Ufficiale n. 292).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

CO.ME.P. Soc. Coop. a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Il commissario liquidatore dott. Giuseppe Leone ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 213 L.F. comunica che il 17 novembre 1997 è stato depositato presso il registro delle imprese di Palermo il Bilancio Finale di Liquidazione con il conto della gestione ed il piano di riparto finale.

Eventuali contestazioni dovranno proporsi entro 20 giorni dall'inserzione sulla Gazzetta Ufficiale.

dott. Giuseppe Leone.

C-35107 (A pagamento).

GAIA Soc. Coop. a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede legale in Bari, via G. Petraglione, 23

Capitale sociale L. 30.000#

Tribunale di Bari iscr. n. 24855 Registro Imprese

Partita I.V.A. n. 04028060723

Il bilancio finale di liquidazione è stato depositato in data 2 dicembre 1997 presso il Registro delle Imprese di Bari.

Il commissario liquidatore: Lamontanara Fabrizio

C-35109 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

ENEA

Gestione temporanea discariche Consorzio smaltimento RSU comuni bacino Napoli 3

Avviso di gara

L'ENEA, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente quale gestore temporaneo delle discariche del Consorzio RSU dei comuni del Bacino NA 3 ex ordinanze del prefetto di Napoli prot. n. P20770/DIS del 30 gennaio 1996, prot. n. P26107/DIS dell'8 novembre 1996 e successive (sede amministrativa in via Nazionale delle Puglie n. 10, località Schiava, 80032 Casamarciano, (NA) tel. +39/81/8298673-74-75, fax +39/81/8298676), indice una gara a pubblico incanto per l'appalto della fornitura di gasolio per autotrazione necessario alla gestione della discarica Paenzano di Tufino (NA): importo presunto L. 700.000.000-I.V.A. esclusa. L'appalto non è suddivisibile in lotti, né subappaltabile.

Durata dell'appalto: dall'inizio della fornitura al 31 dicembre 1998, salvo diversa scadenza anticipata che le Autorità competenti potranno eventualmente stabilire.

Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso ex art. 16 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 358/92, cioè al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso percentuale da applicare sul prezzo del gasolio auto (Sif/Siva) pubblicato sulla Staffetta Quotidiana, "Prezzi Italia", vigente nel periodo della fornitura; sarà applicato il comma 3 del citato art. 16. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione ex art. 77 del R.D. n. 827/24. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

È ammessa la partecipazione alla gara anche a Consorzi e a raggruppamenti di Imprese ex art. 10 del D. Lgs. n. 358/92. In tal caso, l'Impresa che partecipa ad una Associazione o Consorzio non può partecipare né ad altre Associazioni o Consorzi né singolarmente alla gara.

La Gestione Temporanea ENEA si riserva la facoltà insindacabile di non aggiudicare la gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

Scadenza offerte: le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 23 febbraio 1998, esclusivamente tramite Servizio Postale di Stato, Agenzia di recapito autorizzata o Corriere espresso, al seguente indirizzo: ENEA - Gestione Temporanea Discariche, Consorzio RSU Comuni Bacino NA 3, via Nazionale delle Puglie n. 10 - Località Schiava - 80032 Casamarciano (NA).

Apertura offerte: in seduta pubblica, alle ore 10,30 del giorno 26 febbraio 1998, presso la Discarica "Paenzano" sita in S.P. per Visciano, s.n.c. - Tufino (NA).

Pagamenti: entro 90 giorni dalla data della fattura.

Cauzione provvisoria: ex legge n. 348/82, pari a Lire 21.000.000 (ventunomilioni) prestata nei modi indicati nelle "Modalità di presentazione dell'offerta".

Documentazione: le Imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione indicata nelle "Modalità di presentazione dell'offerta".

Per il ritiro degli elaborati (parti integranti del presente bando: "Capitolato Speciale-Specifiche Tecniche" e "Modalità di presentazione dell'offerta", per l'effettuazione del sopralluogo e per eventuali chiarimenti le Imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico, presso la Discarica Paenzano al sig. Giovanni Furguele (tel. +39/81/8298659, fax +39/81/8298658).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiale della U.E. il 19 dicembre 1997, che lo ha ricevuto in pari data.

ENEA - Gestione temporanea discariche
Consorzio smaltimento RSU su comuni bacino Napoli 3:
ing. Fabrizio Fabrizi

S-26333 (A pagamento).

ENEA
Gestione temporanea discariche
Consorzio smaltimento RSU comuni bacino Napoli 3

Avviso di gara

L'ENEA, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente quale gestore temporaneo delle discariche del Consorzio RSU dei comuni del Bacino NA 3 ex ordinanze del prefetto di Napoli prot. n. P20770/DIS del 30 gennaio 1996, prot. n. P26107/DIS dell'8 novembre 1996 e successive (sede amministrativa in via Nazionale delle Puglie n. 10, loc. Schiava, 80032 Casamarciano, (NA) tel. +39/81/8298673-74-75, fax +39/81/8298676), indice una gara a pubblico incanto per l'appalto del servizio di approvvigionamento e trasporto di materiali inerti necessari alla gestione della Discarica Paenzano di Tufino (NA): importo presunto Lit. 1.260 milioni I.V.A. esclusa.

Durata dell'appalto: dall'inizio delle attività fino al 31 dicembre 1998, salvo diversa scadenza anticipata che le Autorità competenti potranno eventualmente stabilire.

Aggiudicazione: criterio del ribasso percentuale ex art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 157/95 da applicare ai prezzi posti a base di gara indicati nelle "Specifiche Tecniche - Capitolato Speciale", con verifica delle offerte anomale, ex art. 25 del D.Lgs. citato. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione ex art. 77 del R.D. n. 827/24. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

È ammessa la partecipazione alla gara anche a Consorzi e a raggruppamenti di Imprese, ex art. 11 del D.Lgs. n. 157/95. In tal caso, l'Impresa che partecipa ad una Associazione o Consorzio non può partecipare né ad altre Associazioni o Consorzi né singolarmente alla gara.

Scadenza offerte: le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 23 febbraio 1998, esclusivamente tramite Servizio Postale di Stato, Agenzia di recapito autorizzata o Corriere espresso, al seguente indirizzo: ENEA - Gestione Temporanea Discariche, Consorzio RSU Comuni Bacino NA 3, via Nazionale delle Puglie n. 10 - Loc. Schiava - 80032 Casamarciano (NA).

Apertura offerte: in seduta pubblica, alle ore 8,30 del giorno 26 febbraio 1998, presso la Discarica "Paenzano" sita in S.P. per Visciano, s.n.c. - Tufino (NA).

Pagamenti: entro 90 giorni dalla data della fattura.

Cauzione provvisoria: ex legge n. 348/82, pari a L. 38.000.000 (trentottomilioni) prestata nei modi indicati nelle "Modalità di presentazione dell'offerta".

Documentazione: le Imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione indicata nelle "Modalità di presentazione dell'offerta".

Per il ritiro degli elaborati (parti integranti del presente bando: "Specifiche Tecniche - Capitolato Speciale", "Modalità di presentazione dell'offerta" e "Capitolato Generale per Appalto Servizi dell'ENEA", per l'effettuazione del sopralluogo e per eventuali chiarimenti le Imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico, presso la Discarica Paenzano al sig. Giovanni Furguele (tel. +39/81/8298659, fax +39/81/8298658).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E. il 19 dicembre 1997, che lo ha ricevuto in pari data.

ENEA - Gestione temporanea discariche
Consorzio smaltimento RSU comuni bacino Napoli 3:
ing. Fabrizio Fabrizi

S-26334 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI S.p.a.
FINTECNA Gruppo IRI

Avviso di avvenuta aggiudicazione ai sensi dell'art. 20 L. 55/90

La Servizi Tecnici S.p.a., con sede in Roma, piazza Fernando De Lucia n. 37, 00139 Roma, tel. 06/886741, telex 625294 SERTEC 1, telecopiatrice 06/8810058, Concessionaria dell'Università degli studi di Roma, ha proceduto all'aggiudicazione, mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21, della Legge 109/94 e succ. mod. e integr. dell'appalto riguardante la realizzazione di tutte le opere e fornitura con installazione degli impianti per il completamento della ristrutturazione dell'VIII Padiglione di Medicina del Policlinico Umberto I dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Alla gara hanno partecipato n. 47 Imprese.

L'appalto è stato aggiudicato alla Cons. Coop. - Consorzio fra Cooperative di Produzione Lavoro, con sede in Forlì, via Aquileia n. 1, per un importo netto di L. 4.600.066.180=.

L'amministratore delegato:
ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

S-26351 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI E
DELLA NAVIGAZIONE**
Direzione Generale dell'Aviazione Civile

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Direzione Generale dell'Aviazione Civile, piazzale degli Archivi n. 41 - 00144 Roma, fax 06/51600142, tel. 5484530, telex LIJYAI 613080.

2. Appalto dei lavori per la realizzazione delle opere di adeguamento e potenziamento dell'aerostazione passeggeri dell'aeroporto di Parma.

- Importo a base di gara L. 1.392.697.204.

- Iscrizione all'A.N.C. - cat. 2° per la classe di importo corrispondente all'ammontare a base di gara.

Sono ammesse imprese straniere non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della U.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara.

In relazione a quanto previsto all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successiva modificazioni ed integrazioni, tenuto conto, salvo eventuali modifiche legislative o regolamentari, delle disposizioni di cui la Decreto 28 aprile 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici, concernente l'individuazione del limite di anomalie delle offerte nelle gare d'appalto, si procederà alla esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 400 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5. Il progetto dell'opera ed il disciplinare di gara saranno visionabili, dalle ore 10 alle ore 12, presso l'Ente Appaltante - Servizio 1° - Ufficio Affari Amministrativi - via Cristoforo Colombo n. 420 - Roma, nonché presso la Direzione di Circoscrizione Aeroportuale di Bologna.

Sarà facoltà delle imprese interessate riprodurre, a propria cura e spese, la suddetta documentazione.

6. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno:

- essere redatte in lingua italiana ed in totale conformità con quanto previsto nel "Disciplinare di gara";

- pervenire, in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, entro le ore 12 del giorno 28 gennaio 1998 al recapito dell'Ente Appaltante di cui al punto 1 del presente bando evidenziando sulla busta: "Gara per la realizzazione delle opere di adeguamento e potenziamento dell'aerostazione passeggeri dell'aeroporto di Parma. Le modalità di formulazione e presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel Disciplinare di gara.

7. L'apertura delle offerte avverrà il 29 gennaio 1998 alle ore 10 presso questa Direzione Generale - Servizio 1° - Ufficio Affari Amministrativi - via Cristoforo Colombo n. 420 - Roma, alla presenza di massimo una persona per impresa concorrente.

8. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 30 delle Legge 109 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori da presentare all'atto dell'offerta, nonché una cauzione definitiva da parte dell'aggiudicatario pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione ai sensi della normativa vigente.

In caso di offerta con ribasso superiore al 25%, la cauzione definitiva deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Il finanziamento delle opere sarà a carico del Bilancio del Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Direzione Generale dell'Aviazione Civile. All'appaltatore saranno corrisposti, in corso d'opera, pagamenti in acconto ogni qualvolta il suo credito abbia raggiunto l'importo di L. 500.000.000 come da art. 22 del capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti agli eventuali appaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. È ammessa facoltà, per i concorrenti, di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni nell'osservanza delle prescrizioni del Disciplinare di gara.

11. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, a pena di esclusione, da ogni impresa, singola riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C. ovvero, per imprese stabilite in altri Stati della U.E., documento equipollente conforme a quanto previsto dall'art. 19, comma 4, del D.L.vo n. 406/91 attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesti;

b) dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37/CEE con specifico riferimento ai punti d), e), f) e g) del medesimo;

12. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di presentazione della medesima.

13. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificata dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. Nei modi individuati nel disciplinare di gara, gli offerenti dovranno presentare apposita dichiarazione concernente i lavori che eventualmente intendono subappaltare; dovranno altresì specificare che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

15. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

Il direttore dell'ufficio:
dirigente dott. De Vito Mario

S-26353 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Direzione Generale dell'Aviazione Civile

Avviso

Oggetto: bando di gara per pubblico incanto del 16 dicembre 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 5 novembre 1997 e n. 280 del 1° dicembre 1997 - Parte II. Lavori per la realizzazione delle opere concernenti l'eliminazione degli ostacoli alla navigazione aerea e alla sistemazione del sito per l'avvicinamento strumentale di precisione per la pista 07 nell'Aeroporto di Bari Palese.

Si rende noto che la gara in oggetto è stata annullata con apposito provvedimento. Verrà bandita una nuova gara per l'appalto dei lavori in oggetto in data da determinare, previa pubblicazione in G.U.R.I. del relativo bando di gara.

Il direttore dell'ufficio:
dirigente dott. De Vito Mario

S-26354 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Direzione Generale dell'Aviazione Civile

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Direzione Generale dell'Aviazione Civile, piazzale degli Archivi n. 41 - Roma, tel. 5484530, fax 06/51600142, telex LIJYA 613080.

2. Appalto di lavori. Opere in appalto: Aeroporto di Ancona Falconara - lavori di realizzazione dell'edificio ricovero automezzi di rampa - 1° stralcio funzionale.

Importo a base d'appalto L. 1.123.821.893, a corpo.

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria A.N.C. 2 classifica non inferiore alla 5 (L. 1.500.000.000).

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara.

In relazione a quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, tenuto conto, salvo eventuali modifiche legislative e/o regolamentari, delle disposizioni di cui al decreto 28 aprile 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici concernente l'individuazione del limite di anomalia delle offerte nelle gare d'appalto, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

4. Tempo d'esecuzione: 270 (duecentosettanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori come indicato al capo 3, art. 14, del Capitolato speciale d'appalto.

5. Il progetto dell'opera ed il disciplinare di gara saranno visionabili presso i seguenti uffici dell'ente appaltante: Ufficio Affari Amministrativi, via C. Colombo n. 420 - Roma, Direzione della Circoscrizione Aeroportuale di Ancona-Falconara.

Sarà in facoltà delle imprese interessate riprodurre, a propria cura e spese, la suddetta documentazione.

6. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana e dovranno pervenire in plico sigillato e controfirmato sui lembi, entro e non oltre le ore 12 del 3 febbraio 1998 al recapito dell'ente appaltante di cui al punto 1, evidenziando sul plico la dicitura "Gara realizzazione edificio ricovero automezzi rampa - Aeroporto Ancona". Le modalità di formulazione e presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

7. L'apertura delle offerte avverrà il 4 febbraio 1998 alle ore 10 presso gli uffici della Direzione Generale dell'Aviazione Civile, via C. Colombo n. 420 - Roma; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

8. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori da presentare all'atto dell'offerta, nonché una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione ai sensi della normativa vigente.

In caso di offerta con ribasso superiore al 25%, la cauzione definitiva deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'impresa aggiudicataria dovrà, inoltre, documentare le richieste coperture assicurative, e, quindi, offrire le garanzie previste al Capo 6, art. 40 del Capitolato speciale d'appalto.

9. Opere finanziate dallo Stato a carico del Cap. 7510 del bilancio del Ministero dei Trasporti e della Navigazione - D.G.A.C..

All'appaltatore saranno corrisposti, in corso d'opera, pagamenti in acconto ogni qual volta il suo credito abbia raggiunto l'importo di Lire 300.000.000 (trecento milioni) come da Capo 5, art. 22, del Capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti agli eventuali subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. È consentito presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, nell'osservanza delle prescrizioni del disciplinare di gara.

11. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione di:

a) certificato A.N.C., ovvero per imprese stabilite in altri Stati della U.E. documento equipollente conforme a quanto previsto all'art. 19, comma 4, del D.L.vo n. 406/91, attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesti;

b) dichiarazione del titolare o del legale rappresentante autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE, con specifico riferimento ai punti d), e), f) e g) del medesimo.

12. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni come da art. 19 del Capitolato speciale d'appalto; si precisa che tutte le lavorazioni previste in progetto rientrano nella categoria 2 A.N.C..

13. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

14. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

Il direttore dell'Ufficio Affari Amministrativi:
dirigente dott. Mario De Vito

S-26355 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Direzione Generale dell'Aviazione Civile

Bando di gara per appalto-concorso

1. Soggetto appaltante: Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Direzione Generale dell'Aviazione Civile (piazzale degli Archivi n. 41 - 00144 Roma, fax 06/5484597, tel. 5484530, telex LIJYA - I 613080).

2. L'appalto concorso sarà esperito ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. b) del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 158, l'aggiudicazione avverrà in base al criterio di cui all'art. 24, comma 1, lett. b) del medesimo D.L.vo 17 marzo 1995, n. 158, prendendo in considerazione i seguenti elementi elencati nell'ordine di importanza loro attribuito:

- a) prezzo;
- b) valore tecnico;
- c) costo di utilizzazione e manutenzione;
- d) termini di approntamento al collaudo.

3. Natura dell'appalto: fornitura in opera di apparati per allontanamento dei volatili sugli aeroporti di Olbia (2 sistemi), Lampedusa (1 sistema) e di Bologna (2 sistemi). L'offerta dovrà essere formulata relativamente all'intera fornitura richiesta.

Natura dei prodotti: non ci dovrà essere assuefazione da parte dei volatili nel corso del tempo.

L'effetto di spavento non deve essere limitato a determinate specie di uccelli, ma su tutti i volatili che minaccino il traffico aereo.

Il sistema sarà formato da un insieme di componenti atti ad irradiare nell'etere dei disturbi "random", i quali dovranno rendere inospitale l'ambiente ai volatili.

Questo sistema dovrà essere concepito per generare una serie limitata ed irripetibile di disturbi in varie frequenze e modulazioni. La zona dovrà essere di almeno 700 metri dall'apparecchiatura.

Il sistema adottato non dovrà inquinare l'ambiente e soprattutto non dovrà danneggiare la flora e la fauna.

4. Importo presunto: L. 1.000.000.000.

5. Termine per la consegna: la consegna degli apparati è prevista in unico lotto, peraltro, il termine di approntamento degli apparati dovrà essere indicato dai concorrenti in sede di offerta e sarà oggetto di specifica valutazione ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto.

6. Forma di garanzia: deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo contrattuale.

7. Il finanziamento delle opere sarà a carico del bilancio del Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Direzione Generale dell'Aviazione Civile.

All'appaltatore saranno corrisposti pagamenti secondo le seguenti modalità:

90% dell'importo ad avvenuta installazione dei sistemi sugli aeroporti destinatari, accertata da apposito verbale dalla Direzione Circoscrizione Aeroportuale;

5% dell'importo ad avvenuto collaudo finale, positivo presso ogni aeroporto destinatario;

5% allo scadere del termine di garanzia annuale.

8. È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 23 del D.L.vo n. 158/1995.

9. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

10. Subappalto: è consentito il subappalto dell'opera in conformità art. 21 del D.L.vo 19 marzo 1995, n. 158; in caso di subappalto dei lavori di posa in opera dell'impianto, si precisa che l'impresa subappaltatrice dovrà essere iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori, cat. 5C, per la classe di importo non inferiore a L. 750.000.000.

11. L'istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in carta legale, dovrà pervenire al Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Direzione Generale dell'Aviazione Civile - Servizio AA.GG. e Personale - Ufficio Affari Amministrativi, piazzale degli Archivi n. 41 - 00144 Roma, tramite il servizio postale o agenzia di recapito autorizzata dal Ministero delle P.P.T.T. entro il giorno 4 gennaio 1998.

12. La domanda di cui al precedente punto 11, dovrà essere corredata della seguente documentazione:

12.1. dichiarazione attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11, comma 1, del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

12.2. idonee dichiarazioni bancarie in originale;

12.3. dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

12.4. dichiarazione inerente l'elencazione delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, da provare nei modi previsti all'art. 14, comma 1, lett. a) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

12.5. dichiarazione contenente gli elementi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 14, comma 1 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

12.6. idonee certificazioni attestanti quanto previsto all'art. 14, comma 1, lett. e) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

12.7. le dichiarazioni rese dalle imprese ai sensi del presente punto 12, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa medesima la cui firma dovrà essere autenticata ai sensi della legge n. 15/1968; l'ulteriore documentazione, dovrà essere prodotta in originale o copia debitamente autenticata.

13. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro e non oltre 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Copia del presente bando è stata spedita all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 11 dicembre 1997 e da questa ricevuta in pari data.

Il direttore dell'Ufficio:
dirigente dott. De Vito Mario

S-26356 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro Chieti

Bando affidamento lavori per pubblico incanto

Opere: potenziamento del sistema acquedottistico della Val Pescara con acque di subalveo, la realizzazione di rete duale con acque e caratteristiche qualitative inferiori e sistema di telecontrollo.

Finanziamento: Ministero dei Lavori Pubblici nell'ambito del Quadro Comunitario di Sostegno, Obiettivo 1, tramite la Regione Abruzzo. Prog. Abr/04.

Ente: Consorzio di Bonifica Centro Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro - Gestione stralcio ex Consorzio Alento - destra Pescara, via Gizio n. 36 - 66013 Chieti Scalo (CH), tel. 0871/560748, fax 0871/560798.

Luogo esecuzione dei lavori: Chieti, S. Giovanni Teatino, Spoltore, Pescara, Montesilvano.

Importo a base d'asta: Lire 31.213.000.000 più I.V.A., di cui Lire 20.919.000.000 per costruzione acquedotti (categoria 10), e Lire 10.294.000.000 per costruzione potabilizzatore (categoria 12) (appalto non diviso in lotti).

Termine presentazione offerte: 28 febbraio 1998.

Apertura offerta: 2 marzo 1998.

Termine lavori: 30 mesi di cui 24 mesi per esecuzione opere e mesi sei per gestione provvisoria.

È indetta presso la sede Consorzio di Bonifica intestato in Chieti, la gara per l'affidamento mediante pubblico incanto dei lavori per il "Potenziamento del sistema acquedottistico della Val Pescara mediante l'integrazione della rete potabile con acque di subalveo, la realizzazione di rete duale con acqua a caratteristiche qualitative inferiori e sistema di telecontrollo", con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, punto b), del D.L. n. 17 marzo 1995, n. 158, secondo le norme e prescrizioni di seguito riportate.

Il contratto di appalto è stipulato a corpo ai sensi dell'art. 19, comma 4 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dell'art. 326, comma 2, della legge n. 2248/1865, allegato F.

Le opere sono finanziate dal Ministero dei Lavori Pubblici nell'ambito del Quadro Comunitario di Sostegno, Obiettivo 1, tramite la Regione Abruzzo. Non è ammessa la revisione dei prezzi, salvo quanto disposto dall'art. 26, comma 4, della legge n. 109/94. Non saranno ammesse offerte che risultino superiori all'importo a base d'asta. La cauzione provvisoria per essere ammessi alla gara è stabilita in L. 624.000.000 (2% dell'importo lavori a base d'asta) e potrà essere effettuata, oltre che in numerario o in titoli di Stato, anche a mezzo di polizza fidejussoria bancaria rilasciata da primari istituti di credito o di polizza assicurativa rilasciata da primarie compagnie. Il deposito cauzionale provvisorio della aggiudicataria, ove questa non mantenga l'offerta presentata o non intervenga alla stipula del contratto si intenderà devoluto a favore dell'Amministrazione appaltante. La documentazione relativa alla prestazione del deposito cauzionale provvisorio, dovrà essere allegata all'offerta fra i documenti richiesti per l'ammissione. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge n. 109/94 e successive integra-

zioni e modifiche, verranno considerate anomale le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. In tal caso l'Amministrazione aggiudicatrice, prima di escludere tali offerte, chiederà per iscritto giustificazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta, prendendo in considerazione esclusivamente elementi fondati sull'economicità del procedimento di costruzione e delle soluzioni tecniche adottate e sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente, con esclusione comunque di giustificazioni relativamente a tutti quegli elementi i cui valori minimi sono rilevabili da dati ufficiali. Tale procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risultanti inferiori a cinque. Le offerte dovranno essere corredate fin dalla loro presentazione da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative appresso indicate. L'offerta e la documentazione dovranno essere contenute in uno o più plichi o involucri e su ciascuno di essi dovrà chiaramente essere apposta la seguente dicitura: "Offerta per la gara del giorno 2 marzo 1998 alle ore 9 relativa all'appalto dei lavori di potenziamento del sistema acquedottistico della Val Pescara mediante l'integrazione della rete potabile con acque di subalveo, la realizzazione di rete duale con acque a caratteristiche qualitative inferiori e sistema di telecontrollo" oltre all'indirizzo dell'ente appaltante ed a quello dell'impresa mittente. Il presidente della Commissione di gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarla la data, senza che le ditte concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo. La presentazione dell'offerta non vincola l'ente aggiudicatario né è costitutiva di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che il soggetto appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. Gli elaborati progettuali sono disponibili presso questo ente dalle ore 9 alle ore 14 di tutti i giorni feriali (sabato incluso). Le imprese possono ottenere, dietro rimborso delle spese, i documenti posti a base d'asta compresi i progetti, previo pagamento dell'importo di L. 1.000.000 da effettuare mediante versamento su c.c.p. n. 10530665 intestato al Consorzio di Bonifica, via Gizio n. 36 - Chieti. Le modalità di consegna degli elaborati saranno precisate, su richiesta delle singole imprese formulata anche a mezzo telefax, dal responsabile del procedimento.

Prescrizioni a pena di esclusione: il plico, o i plichi, contenenti l'offerta e la documentazione richiesta, indirizzati a questo ente potranno pervenire solo a mezzo raccomandata o posta celere attraverso il servizio postale di Stato, non più tardi delle ore 14 del giorno 28 febbraio 1998, riportanti, oltre l'indirizzo dell'ente anche l'oggetto della gara ed il nominativo e la sede dell'impresa mittente. Non si darà corso all'apertura dei plichi che non risultino pervenuti entro le ore 14 del giorno 28 febbraio 1998 e sui quali non sia apposto l'oggetto della gara, l'indirizzo ed il mittente. Resta inteso che il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, i plichi stessi non raggiungano la destinazione in tempo utile. Scaduto il termine previsto per la presentazione dell'offerta, non si riterrà valida alcuna offerta anche se sostitutiva di altra precedente, e non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentito, in sede di gara, la presentazione di altra offerta. In caso di parità di offerta si procederà all'aggiudicazione a norma di legge. I plichi pervenuti oltre il termine massimo consentito verranno esclusi e del fatto verrà data successiva notizia formale alla ditta interessata, restituendo la busta, o le buste, dopo aver acquisito agli atti fotocopie dei prospetti esterni, recanti i bolli e le date di ricezione.

Documentazione richiesta a pena di esclusione: all'interno dei plichi devono essere contenuti:

1. Un'unica busta sigillata a ceralacca, controfirmata sul lembo, riportante l'oggetto della gara ed il nominativo della ditta concorrente, recante sul prospetto la dicitura "Documentazione Amministrativa", contenente la seguente documentazione:

1) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, in carta legale, o relativa documentazione, attestante la denominazione, natura giuridica e sede dell'impresa ed i legali rappresentanti e direttori tecnici della stessa (con l'indicazione del luogo e data di nascita, nonché della partita I.V.A.) e l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per le categorie e classifiche 10a) e 12a) per importi adeguati e di essere in regola con il pagamento della tassa annuale.

2) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, in carta legale, o relativa documentazione, per le sole imprese artigiane e loro consorzi e società consortili, anche in forma cooperativa, attestante la denominazione, natura giuridica e sede dell'impresa ed i legali rappresentanti e direttori tecnici della stessa (con l'indicazione del luogo e data di nascita, nonché della partita

I.V.A.) e l'iscrizione nel registro provinciale delle imprese artigiane.

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, in carta legale, o relativa documentazione, per le sole società cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi e cooperative ammissibili agli appalti pubblici, attestante la denominazione, natura giuridica e sede dell'impresa, nonché:

a) iscrizione nel registro della Prefettura;

b) nome e cognome dei soci, l'arte o l'industria esercitata da ciascuno di essi, nome, cognome, e qualità degli amministratori e direttori in carica e delle altre persone specialmente autorizzate a contrattare per conto della cooperativa medesima, nonché dei direttori tecnici.

4) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, in carta legale, o relativa documentazione, per i soli consorzi di cooperative ammissibili agli appalti pubblici, attestante la denominazione, natura giuridica e sede dell'impresa, nonché:

a) iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

b) nome e cognome dei soci, l'arte o l'industria esercitata da ciascuno di essi, nome, cognome, e qualità degli amministratori e direttori in carica e delle altre persone specialmente autorizzate a contrattare per conto della cooperativa medesima, nonché dei direttori tecnici.

5) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, in carta legale, dalla quale risulti che "l'imprenditore" non si trova nella condizione d'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 21 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (che ha modificato l'art. 32-*quater* del codice penale) nonché il Certificato generale del Casellario giudiziale, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, rilasciata dalla competente autorità. La dichiarazione ed il certificato devono essere resi anche dal direttore tecnico per tutte le cooperative, consorzi e società commerciali, oltre che da tutti i componenti nei casi di società in nome collettivo e da tutti gli accomandatari nei casi di società in accomandita semplice e da tutti gli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per le altre società.

6) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, in carta legale, attestante di non trovarsi nelle seguenti condizioni negative che comportano l'esclusione dalla gara di appalto:

a) stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, risultante da una procedura della stessa natura secondo le legislazioni e regolamentazioni nazionali;

b) procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure di ogni altra procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali, nel quinquennio antecedente la data del presente bando (per le società commerciali);

c) esistenza di una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale.

Relativamente ai succitati punti, la dichiarazione deve essere resa anche dal direttore tecnico per tutte le cooperative, consorzi e società commerciali, oltre che da tutti i componenti nei casi di società in nome collettivo e da tutti gli accomandatari nei casi di società in accomandita semplice e da tutti gli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per le altre società;

d) commissione di un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale accertato mediante qualsiasi mezzo di prova addotto dall'Amministrazione aggiudicatrice;

e) mancato rispetto degli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo le disposizioni legali del Paese dove è stabilito o del Paese dell'Amministrazione aggiudicatrice;

f) mancato rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo le disposizioni legali del Paese dove è stabilito o del Paese dell'Amministrazione aggiudicatrice;

g) gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni di cui alle lettere precedenti.

7) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, in carta legale, o relativa documentazione attestante che nei propri confronti, nonché dei propri conviventi nominativamente elencati e nei confronti della società di cui è legale rappresentante non sussistono procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste per la lotta alla delinquenza mafiosa. La suddetta dichiarazione deve essere resa anche dal direttore

tecnico per tutte le cooperative, consorzi e società commerciali, oltre che da tutti i componenti nei casi di società in nome collettivo e da tutti gli accomandatari nei casi di Società in accomandita semplice e da tutti gli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dagli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione per le altre società, nonché da ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento e dai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operano in modo esclusivo nei confronti della Pubblica Amministrazione.

8) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, in carta legale, e per il partecipante straniero, una dichiarazione giurata, in carta legale, resa innanzi alla competente autorità del Paese di appartenenza (ovvero per gli Stati in cui non è prevista la dichiarazione giurata, una dichiarazione solenne, in carta legale) attestante la capacità economica e finanziaria, mediante:

a) indicazione di almeno due istituti di credito, presso i quali possono essere chieste le referenze bancarie, da comprovarsi, in caso di aggiudicazione, con un attestato di idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto da fornirsi in busta sigillata;

b) indicazione dei dati riassuntivi del bilancio dell'impresa relativi all'anno 1996, da comprovarsi, in caso di aggiudicazione, con i bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, con nota di deposito in tribunale, quando la pubblicazione ne sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza del concorrente; il possesso del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, qualora menzioni anche tali referenze, costituisce presunzione di idoneità in relazione al presente requisito; parimenti dicasi per il cittadino di altro Stato della U.E. in possesso del certificato di iscrizione negli albi e liste ufficiali del proprio Stato di residenza, se contenente la menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'albo o nella lista e la relativa classifica;

c) indicazione della cifra di affari globale in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi (94-95-96) antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo minimo per la cifra d'affari globale pari a 2 (due) volte l'importo a base d'asta, e per un importo minimo per la cifra in lavori pari a 1,5 (unovirgolacinque) volte l'importo a base d'asta, da comprovarsi, in caso di aggiudicazione:

- per quanto concerne la cifra di affari in lavori relativa all'attività diretta, con la produzione:

1) delle dichiarazioni annuali I.V.A. da parte delle ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane;

2) dei bilanci, con nota di deposito in tribunale, da parte delle società di capitali o di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione;

- per quanto concerne la cifra di affari in lavori dell'attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione, con la produzione dei bilanci o riclassificazione - ai sensi della legge che lo prevede - dei bilanci delle società di cui all'art. 23-*bis* della legge 8 agosto 1977, n. 584, e dei consorzi dei quali l'impresa faccia parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente al committente e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati;

il possesso del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, qualora menzioni anche tali referenze, costituisce presunzione di idoneità in relazione al presente requisito; parimenti dicasi per il cittadino di altro Stato della U.E. in possesso del certificato di iscrizione negli albi e liste ufficiali del proprio Stato di residenza, se contenente la menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'albo o nella lista e la relativa classifica.

9) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, in carta legale, e per il partecipante straniero, una dichiarazione giurata, in carta legale, resa innanzi alla competente autorità del Paese di appartenenza (ovvero per gli Stati in cui non è prevista la dichiarazione giurata, una dichiarazione solenne, in carta legale) attestante la capacità tecnica dell'imprenditore, mediante:

a) indicazione dei seguenti titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa ed in particolare del responsabile della conduzione dei lavori:

- per i dirigenti dell'impresa: laurea o diploma di scuola media superiore;

- per il responsabile della conduzione dei lavori: laurea in ingegneria;

b) indicazione:

- dell'importo complessivo dei lavori eseguiti nel quinquennio 1992-1996 nelle categorie d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori richieste con il presente bando per una misura minima pari a 0,6 (zerovirgolasei) volte dell'importo a base d'asta di L. 20.919.000.000 (categoria 10a) e 0,6 (zerovirgolasei) volte dell'importo a base d'asta di L. 10.294.000.000 (categoria 12a);

- di uno o due lavori eseguiti, nel quinquennio 1992-1996, nelle categorie d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori richieste con il presente bando (10a e 12a) per una misura minima pari a 0,40 volte dei rispettivi importi a base d'asta della presente gara, se riferito ad un solo lavoro; o in una misura minima pari a 0,50 volte l'importo a base d'asta, se riferito a due lavori; da comprovarsi, in caso di aggiudicazione, con certificati di buona esecuzione dei lavori indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; ambedue gli aspetti della dichiarazione dovranno riferirsi a ciascuna categoria. Il possesso del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, qualora menzioni anche tali referenze, costituisce presunzione di idoneità in relazione al presente requisito; parimenti dicasi per il cittadino di altro Stato della UE in possesso del certificato di iscrizione negli albi e liste ufficiali del proprio Stato di residenza, se contenente la menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'albo o nella lista e la relativa classifica;

c) indicazione della proprietà o dell'effettiva disponibilità dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare, da comprovarsi, in caso di aggiudicazione, con copia del registro dei beni strumentali dell'impresa, od altra idonea documentazione, contenente le indicazioni necessarie per l'esecuzione di eventuali controlli;

d) indicazione dell'organico medio annuo dell'impresa e del numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni (94-96), da comprovarsi, in caso di aggiudicazione, con la produzione di un documento che dimostri di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa; nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172; in tal caso la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso dei requisiti di cui alla lettera c) delle referenze relative alla capacità economica e finanziaria; la documentazione di riferimento è costituita dai libri paga o libri matricola o dai bilanci, oppure da certificazione notarile circa il costo del personale dipendente, desunto dalle stesse fonti di accertamento ovvero da dichiarazione resa da un consulente del lavoro, iscritto nell'Albo di appartenenza, corredata da copia autentica della dichiarazione dei redditi di cui al mod. 770 comprensivo dei relativi quadri, od ancora da dichiarazione resa dal responsabile legale dell'impresa ovvero dal presidente del Collegio sindacale in cui siano riassunti i costi sostenuti per il personale dipendente, evidenziando gli estremi degli atti ufficiali dai quali è desunta e distinta per esercizio; il possesso del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, qualora menzioni anche tali referenze, costituisce presunzione di idoneità in relazione al presente requisito; parimenti dicasi per il cittadino di altro Stato della U.E. in possesso del certificato di iscrizione negli albi e liste ufficiali del proprio Stato di residenza, se contenente la menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'albo o nella lista e la relativa classifica;

e) indicazione dei tecnici o degli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera, da comprovarsi, in caso di aggiudicazione, con l'esibizione dei libri paga o dei libri matricola, ovvero dei bilanci, od altra idonea documentazione attestante l'organico medio annuo dell'impresa, distinto nelle varie qualifiche. Si tenga presente che in ogni caso i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica, nei raggruppamenti temporanei di imprese devono essere posseduti nel seguente modo:

- per l'impresa capogruppo, nella misura minima del 40%;
- per le altre imprese, singolarmente, nella misura minima del 10%;

in ogni caso la somma di tali percentuali deve essere pari alla differenza, rispetto a 100, della percentuale della capogruppo.

10) Le singole imprese riunite devono produrre, oltre quanto indicato finora, la seguente ulteriore documentazione: originale o copia autentica del mandato collettivo speciale irrevocabile conferito ad un'im-

presa del gruppo qualificata "capogruppo" ed una procura redatta in forma pubblica per il conferimento dei poteri di rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

11) Per l'eventuale affidamento dei lavori in subappalto devono essere indicati, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, i lavori e le parti di opera che si intende subappaltare ed il numero dei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari (imprese, consorzi, etc.) di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La documentazione del concorrente straniero: il concorrente residente in uno Stato della U.E. è esonerato dalla presentazione della documentazione di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6) e 7) dell'articolo precedente ed è ammesso alla gara a condizione che alleggi alla domanda i seguenti ulteriori documenti, redatti in lingua italiana, a pena di esclusione dalla gara:

1) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, in carta legale, ovvero dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità del Paese di appartenenza attestante la denominazione, natura giuridica e sede dell'impresa ed i legali rappresentanti e direttori tecnici della stessa (con l'indicazione del luogo e data di nascita, nonché della partita I.V.A.).

2) Il certificato di iscrizione nei registri professionali dello Stato di residenza ovvero, se cittadino di uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, una dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità del Paese di appartenenza, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici, con la precisazione che la legislazione dello Stato di appartenenza non prevede l'iscrizione ad alcun registro professionale.

3) Una dichiarazione giurata rilasciata innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso (o negli Stati della U.E. in cui non è prevista la dichiarazione giurata, una dichiarazione solenne) attestante di non trovarsi nelle seguenti condizioni negative che comportano l'esclusione dalla gara di appalto:

a) stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, risultante da una procedura della stessa natura secondo le legislazioni e regolamentazioni nazionali;

b) procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure di ogni altra procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali, nel quinquennio antecedente la data del presente bando (per le società commerciali).

La prova può essere fornita con un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza;

c) esistenza di una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale.

La prova può essere fornita con un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza.

Relativamente a tale lettera c), la dichiarazione deve essere resa anche dal direttore tecnico per tutte le società commerciali, oltre che da tutti i componenti nei casi di società in nome collettivo e da tutti gli accomandatari nei casi di società in accomandita semplice e da tutti gli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per le altre società;

d) commissione di un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale accertato mediante qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice;

e) mancato rispetto degli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo le disposizioni legali del Paese dove è stabilito o del Paese dell'Amministrazione aggiudicatrice.

La prova può essere fornita con un certificato rilasciato dall'Amministrazione competente in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza;

f) mancato rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo le disposizioni legali del Paese dove è stabilito o del Paese dell'Amministrazione aggiudicatrice.

La prova può essere fornita con un certificato rilasciato dall'Amministrazione competente in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza;

g) gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni di cui alle lettere precedenti.

La presentazione del certificato di iscrizione negli albi e liste ufficiali del proprio Stato di residenza, con la menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'albo o nella lista e la relativa classificazione, se esistente, costituisce presunzione di idoneità in relazione ai requisiti delle lettere a), b), c), d) e g) del presente punto 3).

12) Una dichiarazione in carta bollata, con firma autenticata, con la quale codesta ditta:

a) dichiara di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso che sarà per fare;

b) dichiara di aver preso visione del progetto, di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato speciale d'appalto e del capitolato generale d'appalto delle opere pubbliche di cui al D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, e di accettare la stipula del contratto a corpo, forfait chiavi in mano, ai sensi dell'art. 326, 2° comma, della legge n. 2248/1865, allegato F;

c) dichiara di avere piena consapevolezza del progetto a base di gara e delle varianti offerte; di averne verificato la completa realizzabilità e funzionalità; di assumersi ogni onere, salvo i canoni permanenti, e le responsabilità circa l'acquisizione di ogni autorizzazione, nulla osta, permessi, concessioni, etc., comunque necessari; di assicurare la realizzazione delle opere e la loro piena funzionalità e rispondenza alle specifiche richieste qualitative e quantitative; di assumersi pertanto ogni ulteriore onere che dovesse emergere per qualsiasi motivazione - ivi compreso la sorpresa geologica, l'andamento climatico sfavorevole, l'errore di progettazione, l'adempimento alle prescrizioni degli enti preposti alla concessione di autorizzazioni, nulla osta etc., e da fatti imprevisi - comunque necessari per dare le opere complete, funzionanti e perfettamente realizzate, sicché nessun ulteriore costo debba ricadere sull'Amministrazione appaltante oltre al pagamento del prezzo offerto a corpo;

d) dichiara di aver tenuto conto, nella presentazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, avuto riguardo anche al D.L.vo n. 494/96;

e) dichiara di non avere nulla a pretendere, nei confronti del consorzio, per i pagamenti dei lavori eseguiti che saranno effettuati entro trenta (30) giorni dall'effettiva acquisizione dei relativi fondi dall'istituto finanziatore.

13) Documentazione relativa alla prestazione della cauzione provvisoria pari al 2 per cento dell'importo dei lavori posti a base di gara.

14) Una scrittura privata autenticata contenente il mandato collettivo speciale irrevocabile conferito ad un'impresa del gruppo qualificata "capogruppo" ed una procura redatta in forma pubblica per il conferimento dei poteri di rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, nel caso di offerta di imprese riunite.

2. Una busta unica, sigillata a ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, riportante l'oggetto della gara ed il nominativo della ditta concorrente recante sul prospetto la dicitura "Offerta Economica" e contenente, in triplice esemplare:

a) stima dei lavori relativi al progetto principale redatta sulla base dell'elenco prezzi fornito dall'Amministrazione e di eventuali nuovi prezzi proposti dall'impresa;

b) stima dei lavori relativi al miglioramento del sistema di compenso in testa alle reti di distribuzione di Chieti e Pescara;

c) elenco degli eventuali nuovi prezzi;

gli elaborati sopra elencati ai punti a), b) e c) devono essere debitamente sottoscritti su ogni facciata da chi ne abbia rappresentanza legale;

d) l'offerta in bollo, redatta in lingua italiana, indicante, in cifre ed in lettere, il ribasso offerto sull'importo derivante dalla stima di cui al precedente punto a) ed il relativo importo netto a corpo totale, forfettario chiavi in mano, debitamente sottoscritta per esteso da chi ne abbia la rappresentanza legale, nonché gli importi netti a corpo, forfait chiavi in mano, relativi ai lavori di cui al precedente punto b);

e) la relazione in bollo, debitamente sottoscritta per esteso da chi ne abbia la rappresentanza legale, redatta in lingua italiana, contenente le giustificazioni in merito alle seguenti voci di prezzo più significative,

oltre che alla fornitura dei macchinari relativi all'impianto di potabilizzazione e del sistema di telecontrollo comprensoriale. L'indice delle voci relative ai lavori è riferito all'elenco dei prezzi di appalto:

Rif. El. prezzi	Descrizione
A001	Scavo sbancamento
A003	Scavo a sezione obbligata per posa tubazioni
A007	Rinterro dei cavi
E001	Calcestruzzo cementizio R' ck 150
E002	Calcestruzzo cementizio R' ck 200
E003	Calcestruzzo cementizio R' ck 250
E007	Acciaio per c.a. Fe B 44 K
0001i)	Forn. e posa in opera tubi di acciaio ø 600
0001g)	Forn. e posa in opera tubi di acciaio ø 500
0001c)	Forn. e posa in opera tubi di acciaio ø 400
	Apparecchiature potabilizzatore
	Fornitura e posa apparecchiature telecontrollo sistema comprensoriale

3. Offerta tecnica: in apposito plico, o plichi, la ditta concorrente dovrà inserire tutti gli elementi tecnici relativi alle scelte tecnologiche adottate, alle soluzioni tecniche previste e alla descrizione delle opere da realizzare, nonché ogni altro elaborato giudicato utile dall'impresa per la piena definizione progettuale (elaborati da allegare in triplice esemplare).

Sono richieste soluzioni migliorative al progetto a base di gara concernenti le tecnologie dell'impianto di potabilizzazione, dei sistemi di sollevamento delle acque potabilizzate e l'esecuzione e qualità delle condotte e di quant'altro di seguito precisato. Gli elaborati relativi alle offerte migliorative devono essere resi nelle forme e contenuti della normativa vigente sulla progettazione di opere pubbliche a livello esecutivo ivi compreso un dettagliato programma dei lavori principali e di quelli migliorativi offerti. In particolare la ditta dovrà, comunque, presentare proposta migliorativa per il sistema di sollevamento, adduzione e di accumulo delle acque da potabilizzare e delle acque potabilizzate per Pescara e per Chieti prevedendo l'integrazione della capacità di compenso a monte del potabilizzatore per una capacità minima di circa 1.800 mc, in testa alla rete distributrice di Pescara per un volume minimo di 8.000 mc (pari all'incirca al 15% del volume giornaliero del periodo di massimo consumo) e di quella di Chieti per un volume minimo di 1.500 mc con serbatoi da ubicarsi rispettivamente nei pressi del serbatoio dei Gesuiti e nelle pertinenze della centrale di autosollevamento di Chieti, in siti individuati dall'ente in appositi elaborati annessi al progetto a base di gara. L'offerta dovrà prevedere tutte le opere, tubazioni ed apparecchiature idrauliche per l'interconnessione dei serbatoi alla rete adduttrice ed alla rete distributrice e quant'altro necessario per dare l'opera perfettamente funzionante. Si precisa che la portata derivabile dal canale di carico della centrale ENEL per alimentare il potabilizzatore, le portate di produzione dell'impianto e quelle da addurre alla rete di Pescara e di Chieti sono indicate nella tabella seguente con riferimento ai tre periodi annuali:

Portate di progetto		Derivazione		Impianto		Condotte adduttrici	
						PF	CH
Periodi	giorni	Media giorno l/s	Media giorno l/s	l/s	l/s	3/5 giorni imp. l/s	2/5 giorni imp. l/s
		24	24	22	2	24	24
max	60	750	750	727	1000	450	180
medio	120	500	500	486	650	300	120
minimo	185	420	420	399	546	252	101

Le opere previste nell'offerta economica sub b) dovranno essere dalle imprese stimate con lo stesso elenco dei prezzi dell'offerta principale, salvo eventuali prezzi in esso non previsti e l'importo a corpo dovrà essere assoggettato al ribasso offerto dall'impresa per il progetto principale. L'Amministrazione appaltante procederà alla consegna dei lavori in due tempi successivi: la prima consegna avrà per oggetto tutta l'opera in appalto ad eccezione del tratto di acquedotto direttamente

avverrà nei tempi di legge subito dopo l'aggiudicazione; la seconda consegna dei lavori sarà effettuata dopo che l'Amministrazione, adottata la soluzione migliorativa-integrativa, avrà ottenuto tutte le autorizzazioni di legge all'esecuzione dei relativi lavori. Il tempo assegnato per l'esecuzione dei lavori di cui alla soluzione integrativa viene stimato in mesi sei. Le imprese concorrenti dovranno tenere conto, nella formulazione del programma dei lavori, e nella valutazione degli oneri complessivi, sia economici che di organizzazione del cantiere, dell'esecuzione dei lavori integrativi. Il tempo complessivo indicato dall'impresa avrà un'unica scadenza, sia per i lavori principali che per quelli integrativi (max. 24 mesi oltre a mesi sei per la gestione provvisoria), sempreché l'Amministrazione abbia provveduto alla consegna di questi ultimi otto (sei + due) mesi prima dalla scadenza dei lavori principali.

Saranno ammesse varianti di tracciato delle condotte e modifiche tecniche atte a conseguire l'ottimizzazione del progetto anche sotto il profilo della loro costruzione e delle interferenze con i sottoservizi ed infrastrutture. Le proposte migliorative saranno volte anche alla riduzione dei consumi energetici e delle potenze impegnate per l'impianto di rilancio delle acque potabilizzate. Il costo convenzionale dell'energia elettrica da adottare nelle valutazioni comparative dei costi viene posto pari a 100 L/kWh e la capitalizzazione dei costi è di quant'altro, sarà effettuata con la relazione $C = c/i$ (c = quota annuale) con tasso $i = 10\%$. La valutazione del punteggio relativo al prezzo sarà effettuata con riferimento al prezzo offerto relativamente al progetto principale con eccezione delle opere relative alle opere integrative dell'offerta economica sub b). Il punteggio relativo alle soluzioni tecniche migliorative sarà attribuito tenendo conto sia di quanto sarà proposto dalle imprese per il progetto principale che per la soluzione integrativa stimata nell'offerta sub b). Nel plico, o plichi, dell'offerta tecnica la ditta concorrente dovrà inserire apposito elaborato relativo all'ottimizzazione dell'impianto di potabilizzazione, della rete di adduzione e degli impianti di rilancio. Si precisa che il servizio ed i costi per la gestione provvisoria delle opere, per una durata di mesi sei, sono compresi nel prezzo a corpo dell'appalto mentre ne restano esclusi i costi per i consumi di energia elettrica ed i costi per i servizi telefonici, necessari per il funzionamento degli impianti, nonché i canoni permanenti per le forniture di energia e dei servizi telefonici.

Svolgimento della gara e criterio di aggiudicazione: non è ammesso far riferimento a documentazione prodotta per altra gara e, pertanto, mancando la documentazione a corredo dell'offerta relativa alla gara in oggetto, l'impresa verrà esclusa. Si farà luogo all'esclusione dell'offerta dalla gara nel caso in cui manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti. Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica e la relazione contenente le giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative, nonché la documentazione amministrativa, non siano contenute nelle apposite buste interne, debitamente sigillate con ceralacca, controfirmate sui lembi di chiusura, portanti l'oggetto della gara e il nominativo della ditta concorrente. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta migliore e si procederà all'aggiudicazione stessa anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta. All'aggiudicazione si perverrà sulla base dell'esame delle offerte effettuate da apposita Commissione giudicatrice secondo la procedura ed i criteri di seguito esposti. Il giorno 2 marzo 1998, con inizio alla ore 9, la Commissione procederà, in seduta pubblica, alla verifica e regolarità e ammissibilità della documentazione, mediante apertura del piego denominato "Documentazione Amministrativa". Successivamente, la Commissione esaminerà, nel corso di sedute non pubbliche, il contenuto dei plichi delle "Offerte tecniche" delle ditte ammesse e formulerà su di esse apposito motivato parere, redigendo la relativa graduatoria sulla base degli elementi indicati nel seguito del presente punto. Indi sarà aperto, in seduta pubblica, previo avviso alle imprese ammesse, il piego "Offerta economica" per accertare la regolare formulazione del ribasso percentuale e della documentazione in esso contenuta, e tra le imprese ammesse si procederà alla valutazione delle offerte anomale. Nel caso si riscontrino offerte anomale il presidente della gara sospende la seduta e comunica i nominativi dei relativi concorrenti al responsabile del procedimento se persona diversa; questi invita formalmente, entro gli otto giorni successivi, i concorrenti individuati a far pervenire le proprie giustificazioni nel termine di dieci giorni dal ricevimento dell'invito a pena di esclusione dalla gara; esamina le giustificazioni presentate dai concorrenti e, tenendo anche conto delle giustificazioni di prezzo più significative presentate a corredo dell'offerta, valuta la congruità dell'offerta stessa, informandone l'autorità che presiede la gara; ed il presidente della gara, alla riapertura della seduta pubblica, previo avviso alle imprese, dichiara l'esclusione delle offerte giudicate non congrue.

Elementi e criteri per la valutazione delle offerte:

a) prezzo dell'intera opera principale a base di appalto: da 0 a 50 punti. È attribuito punteggio 50 all'offerta risultante uguale alla media dei ribassi offerti. Per i ribassi percentuali maggiori della media il punteggio è pari a 50.

Alle altre offerte sarà attribuito un punteggio pari a $P = k \times 50$ dove:

$$k = \frac{1}{1 + Ik} \quad \text{e} \quad Ik = \frac{Ki - k_{medio}}{k_{medio}}$$

intendendosi per "kmedio" il prezzo medio fra quelli offerti e con "ki" il prezzo offerto dal concorrente che si sta valutando;

b) valore tecnico globale dell'opera: da 0 a 50 punti di cui:

1) da 0 a 15 punti per il prezzo delle opere integrative dell'offerta sub b) da valutare secondo la seguente espressione:

$P = Id^* 15$ ove: P = punteggio

$$Id = \frac{\text{Prezzo opere integrative al netto del ribasso}}{0,07 \times (\text{importo lordo opere principali a base di appalto})}$$

$P = 15$ per $Id \geq 1$

2) da 0 a 12 punti per la qualità, efficacia e durevolezza dei sistemi atti a garantire la produzione idrica potabile;

3) da 0 a 12 punti per l'efficacia e la durevolezza degli impianti nonché per l'economicità della gestione energetica e funzionale dell'intero sistema da realizzare e per il contenimento degli oneri connessi ad ogni altra attività di esercizio;

4) da 0 a 5 punti per la qualità, affidabilità e durevolezza dei sistemi di automazione dell'impianto di potabilizzazione e del relativo sistema di telecontrollo;

5) da 0 a 4 punti per la qualità, affidabilità e durevolezza dei sistemi di telecontrollo comprensoriale;

6) da 0 a 2 punti per le caratteristiche estetiche e funzionali degli edifici e dei manufatti anche in relazione al loro impatto ambientale.

La valutazione del punteggio complessivo sarà ottenuta sommando per ogni concorrente i relativi punteggi di cui alle voci a) e b). Espletato il suo compito e formata la graduatoria delle offerte, la Commissione rimetterà gli atti all'ente per l'aggiudicazione dei lavori. L'aggiudicazione stessa è subordinata all'acquisizione da parte dell'ente dell'autorizzazione all'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 13 del T.U. n. 1775/1933 - Acque ed Impianti Elettrici - per la derivazione della portata di 500 l/s dal canale di carico della centrale ENEL - IV salto del fiume Pescara, il cui iter procedurale è nella fase finale. L'offerta presentata sarà vincolante per l'impresa concorrente per la durata di 180 giorni decorrenti dalla data di apertura della gara.

Conformemente a quanto stabilito dalla Regione Abruzzo, l'impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi contrattualmente a consentire l'eventuale subentro di altra Amministrazione appaltante nel contratto ove ciò venisse disposto dalla Regione medesima.

Prescrizioni per la formulazione dell'offerta: l'affidamento dei lavori in subappalto o in cottimo od in altre forme similari è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 con le modifiche ed integrazioni disposte dal D.L.vo n. 406/91 e dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Esso può essere disposto a condizione che l'impresa indichi all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo o nelle altre forme consentite (in ogni caso non superiore al 30% per quanto riguarda le categorie prevalenti) ed il numero dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori (in caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo del requisito di iscrizione all'A.N.C., per categorie e classifiche di importi adeguati ai lavori da realizzare in subappalto o cottimo, ovvero, se straniero, sia in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla vigente normativa). Si ricorda poi di tenere presente, nel formulare l'offerta, quanto è disposto nei contratti collettivi di lavoro circa il trattamento economico dei lavoratori, poiché l'impresa che rimarrà aggiudicataria dei lavori di cui trattasi, sarà tenuta a stipulare nel contratto le norme seguenti:

1) Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale del lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti. In alternativa, l'impresa artigiana potrà soddisfare gli oneri ora detti obbligandosi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori. Ove non siano stati localmente stipulati i predetti contratti integrativi per le imprese artigiane, queste si obbligano ad applicare il locale contratto integrativo stipulato per i lavoratori delle industrie edili, le clausole di questo prevalendo su eventuali clausole incompatibili del C.C.N.L. dei lavoratori delle imprese edili artigiane. Le imprese si obbligano ad osservare integralmente gli oneri di contribuzione e di accantonamento inerenti alle Casse Edili e agli Enti Scuola contemplati dagli accordi collettivi per l'industria edile. Tali obblighi potranno, in via alternativa, essere soddisfatti dalle imprese artigiane mediante contribuzioni ed accantonamenti a favore di Casse Edili ed Enti Scuola Artigiani, se ed in quanto costituiti ed operanti a norma della contrattazione collettiva di categoria. Le imprese invitate si obbligano ad applicare i contratti e gli accordi di cui ai precedenti commi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci. All'applicazione ed al rispetto dei contratti ed accordi predetti debbono obbligarsi anche le imprese eventualmente non aderenti alle associazioni di categoria stipulanti o che recedano da esse, ed indipendentemente dalla struttura e dimensione delle imprese stesse e da ogni altra loro qualificazione giuridica, economica e sindacale.

2) L'impresa è responsabile nei confronti della stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

3) L'impresa è inoltre tenuta ad osservare le norme sugli ambienti di lavoro e le disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro sulla stessa materia, nonché a fornire un'adeguata informazione dei lavoratori e delle loro rappresentanze sindacali in merito ai rischi di infortuni e di malattie professionali che la realizzazione dell'opera presenta nelle diverse fasi. L'impresa dovrà in particolare attenersi a tutte le disposizioni di legge in materia di sicurezza dei cantieri come disciplinato dal D.L.vo n. 494/96 e dalle disposizioni di legge, normative e regolamentari ad esso connesse.

4) In caso di inottemperanza agli obblighi testè precisati, nonché delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante, oltre ad informare gli organi competenti e fatte salve le responsabilità di carattere penale, comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né il titolo a risarcimento danni. Analoga procedura viene attivata nei confronti dell'appaltatore, quando venga accertata un'inadempienza da parte della impresa subappaltatrice.

Fusioni e conferimenti: le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione e scissione relativi ad imprese, che eseguono opere pubbliche, non hanno singolarmente effetto nei confronti di questo ente fino a che il cessionario, o il soggetto risultante dell'avvenuta trasformazione, fusione o scissione non abbia proceduto alle comunicazioni previste dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187. Nei sessanta giorni successivi l'Amministrazione può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui sopra, non risultino sussistere i requisiti di cui all'art. 10-sexies della legge 31 maggio 1985, n. 575, e successive modificazioni.

Arbitrato: per tutte le controversie tra l'Amministrazione e l'appaltatore sorte sia durante l'esecuzione come al termine del contratto, qua-

le che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si sono potute definire in via amministrativa a norma dell'art. 9 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995, n. 216, è previsto il ricorso all'arbitrato ai sensi delle norme del titolo VIII del libro quarto del codice di procedura civile, fatta salva la facoltà di ciascuna delle parti di derogare alla competenza arbitrale e di ricorrere al giudice ordinario (Sentenza Corte Costituzionale 2-9 maggio 1996, n. 152).

Documentazione da presentare per l'aggiudicazione definitiva: la ditta che risulterà aggiudicataria dell'appalto dovrà comunque presentare l'intera documentazione richiesta in originale, di data non anteriore a mesi sei da quella del verbale di aggiudicazione.

Quando la documentazione non sia fornita nel termine di venti giorni dalla richiesta o non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nell'offerta, l'Amministrazione aggiudicatrice annulla con atto motivato l'aggiudicazione e aggiudica i lavori al concorrente che segue nella graduatoria.

Ai fini dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del D.L.vo 8 agosto 1994, n. 490, dovrà esser prodotto:

- certificato di residenza di data non anteriore ad un mese;
- stato di famiglia di data non anteriore ad un mese. I suddetti documenti dovranno riguardare:
 - il firmatario o i firmatari dell'offerta;
 - il titolare o legale rappresentante dell'impresa;
 - tutti i soci quando trattasi di società in nome collettivo;
 - tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;
 - tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio;
 - il direttore o i direttori tecnici dell'impresa.

Cauzione definitiva: nella misura del 10% dell'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta, a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice, con clausola di "pagamento a semplice richiesta", da prestarsi dall'aggiudicatario prima della stipula del contratto, a tutela del puntuale rispetto dei tempi di esecuzione e consegna e della corretta realizzazione dell'opera; nel caso in cui il ribasso sia superiore al 25%, l'importo del 10% è maggiorato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 25%.

Stipula del contratto: in pendenza dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del D.L.vo 8 agosto 1994, n. 490, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata. Se dalle informazioni di cui sopra risulti che l'impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento: Ministero dei Lavori Pubblici nell'ambito del Quadro Comunitario di Sostegno 1994-99, obiettivo 1, tramite Regione Abruzzo. Pagamento delle prestazioni: a stati di avanzamento dell'importo minimo di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) secondo le modalità stabilite dal Capitolato Speciale di Appalto. I pagamenti sono condizionati all'effettiva erogazione dei fondi da parte del Ministero dei Lavori Pubblici e della Regione Abruzzo.

Altre informazioni: la presentazione dell'offerta non vincola l'ente aggiudicatore né è costitutiva di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che il soggetto appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Data di invio del bando: il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni CEE il 15 dicembre 1997.

Chieti, 18 dicembre 1997

Il responsabile del procedimento: geom. G. Leombroni

Il commissario regionale: dott. Egidio Forte

S-26358 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA

Sede in Verona, piazzale Europa n. 12
Tel. 045/8672222

Avviso di gara avvenuta

Oggetto: bando di asta pubblica per la fornitura, per il triennio 1998-2000, di n. 108.000.000 di biglietti per esazione pedaggio a lettura magnetica con deposito termosensibile, idonei ad essere utilizzati su apparecchiature di esazione pedaggio di tipo IRI, installate nelle autostrade delle autostrade A/4 (Brescia-Padova) ed A/31 (Vicenza Nord-Piovene Rocchette).

Bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee del giorno 11 ottobre 1997 e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del giorno 20 ottobre 1997.

Procedura e criterio d'aggiudicazione: asta pubblica esperita il 1° dicembre 1997, ai sensi degli artt. 26, Direttiva n. 93/36/CEE e, 16, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 358/92.

Importo a base d'asta: L. 1.571.400.000; ditte partecipanti: n. 4 (quattro); ditte ammesse n. 3 (tre);

Ditta aggiudicataria: Sigma Moore S.p.a. di Roma, con l'importo complessivo offerto di L. 1.548.720.000.

L'elenco delle ditte partecipanti sarà inviato gratuitamente a richiesta.

Il presente avviso è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 12 dicembre 1997 e ricevuto nella stessa data.

Il direttore generale: dott. Carlo Lepore.

S-26391 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Direzione Generale Roma

Roma, via Monzambano n. 10
Tel. 06/490326, fax 06/4454956-4456224

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956-4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

b) -.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Ferrara.

b) Oggetto dell'appalto: BO 109/97 - Asse Viario Cispadano - Lavori per la realizzazione del 2° lotto dal km. 7+500 al km. 16+700 - 1° stralcio dal km. 13+100 al km. 16+700.

Categoria prevalente: 6 ctg. A.N.C. - Importo L. 24.197.683.785.

Ulteriori categoria: 19/c ctg. A.N.C. - Importo L. 3.631.739.774.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 20.994.544.730;

lavori a misura per un totale di L. 6.834.878.829;

importo complessivo dell'appalto L. 27.829.423.559.

4. Termine di esecuzione: 660 giorni dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lgs. n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 27 febbraio 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, in plico raccomandato, a mezzo del servizio postale di Stato a pena di esclusione sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di "Qualificazione";

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: 120 giorni dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In ogni caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: Lire 829.423.559 nell'esercizio corrente; Lire 14.000.000.000 nell'esercizio 1998 ed il resto nell'esercizio 1999. Pagamenti in acconto: per crediti netti di Lire 500.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C., ctg. 6, importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lgs. n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/94, così come modificata dalla legge n. 216/95 (art. 24, 1° comma, Direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 55.658.000.000 e L. 41.744.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 16.697.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: Lire 11.131.000.000 per un solo lavoro e Lire 13.914.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi - limitatamente alla ctg. 6 A.N.C. - la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committenze ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del D.Lgs. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4°, della Direttiva CEE n. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal D.M. 28 aprile 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. -.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 60 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 19 dicembre 1997.

Roma, 19 dicembre 1997

Il dirigente capo Ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-26405 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Direzione Generale Roma

Roma, via Monzambano n. 10

Tel. 06/490326, fax 06/4454956-4456224

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956-4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

b) Termini abbreviati.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Roma.

b) Oggetto dell'appalto: RM 116/97 - Aut.da del G.R.A. - Roma - Adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia dal km. 54+400 al km. 59+885 - Lotto 22/a, 1° stralcio compreso tra i km. 54+400 e 57+750.

Categoria prevalente: 6 ctg. ANC - Importo L. 45.275.000.000.

Natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di L.32.648.000.000;

Lavori a misura per un totale di L.12.627.000.000;

Importo complessivo dell'appalto: L.45.275.000.000.

4. Termine di esecuzione: 550 giorni dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lgs. n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 30 gennaio 1998.

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, in plico raccomandato, a mezzo del servizio postale di Stato a pena di esclusione sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di "Qualificazione".

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: 120 giorni dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In ogni caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: Lire 20.000.000.000 nell'esercizio 1998; Lire 25.275.000.000 nell'esercizio 1999. Pagamenti in acconto: per crediti netti di Lire 2.000.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C., ctg. 6, importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lgs. n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/94, così come modificata dalla legge n. 216/95 (art. 24, 1° comma, Direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 90.550.000.000 e L. 67.912.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 27.165.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: Lire 18.110.000.000 per un solo lavoro e Lire 20.637.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi - limitatamente alla ctg. 6 A.N.C. - la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172: la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del D.Lgs. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4° della Direttiva CEE n. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal D.M. 28 aprile 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. -

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 60 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 19 dicembre 1997.

Roma, 19 dicembre 1997

Il dirigente capo Ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-26407 (A pagamento).

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLA DIFESA
Commissariato Generale Onoranze Caduti in Guerra
Servizio Amministrativo

Avviso di gara

Si rende noto, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, che questa Amministrazione Militare intende indire nell'anno 1998 le seguenti licitazioni private:

Gara n. 1 "Fornitura dei materiali di cancelleria e di consumo per il funzionamento dei computers necessari al soddisfacimento delle esigenze funzionali degli uffici del Commissariato Generale - Roma, nonché dei dipendenti sacrali militari in territorio nazionale; da provvedere nel corso dell'anno 1998".

Importo della fornitura: L. 110.000.000 + I.V.A. 20%.

Gara n. 2 "Fornitura dei materiali di pulizia per esigenze Ufficio del C.G.O.C.G. - Roma, nonché dei dipendenti sacrali militari in territorio nazionale; da provvedere nel corso dell'anno 1998".

Importo della fornitura: L. 70.000.000 + I.V.A. 20%.

Requisiti di partecipazione:

iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A.

Le gare saranno esperite presso il Servizio Amministrativo del Commissariato Generale Onoranze Caduti in Guerra - Roma.

Modalità di aggiudicazione: art. 73, lettera c), e art. 76, commi primo, secondo e terzo del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara di che trattasi facendo pervenire apposita domanda, per ciascuna gara, in carta legale, a mezzo posta o agenzia, corredata da fotocopia del certificato della Camera di Commercio I.A.A. in corso di validità, entro le ore 13 del giorno 16 gennaio 1998 al seguente indirizzo:

Ministero della Difesa - Commissariato Generale Onoranze Caduti in Guerra - Servizio Amministrativo, piazzale L. Sturzo n. 23 - 00144 Roma, tel. 06/5913588-5913632, telefax 06/5920178.

Le suddette domande dovranno pervenire ciascuna in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione alla fornitura di ...".

Il presente avviso di gara è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 27 dicembre 1997.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante

Il commissario generale:
 gen. C.A. Andrea M. Lusa

C-35111 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA
Attuazione della misura H del programma
Konver Misura 12 Regione Sicilia

Bando di gara ad incanto pubblico

L'Amministrazione aggiudicatrice è la Provincia Regionale di Ragusa, viale del Fante - 97100 Ragusa (Italia).

L'incarico riguarda l'effettuazione di uno studio di prefattibilità e uno studio di fattibilità miranti alla riconversione per usi civili dell'ex base missilistica di Comiso, riconversione oggetto della Misura 12 Sicilia del P.I.C. Konver. L'incarico sopra descritto dovrà svilupparsi nell'arco massimo di 365 giorni dalla stipula del contratto.

Il progetto base per la riconversione ad usi civili della ex base di Comiso e le informazioni telefoniche sono richiedibili alla Provincia Regionale di Ragusa, viale del Fante - 97100 Ragusa (Italia), tel. 0932/675273, telefax 0932/651448, durante le ore d'ufficio.

Il bando integrale è inserito nella *Gazzetta Ufficiale* Regione Siciliana n. 52 del 27 dicembre 1997, parti II e III.

La gara avrà inizio il giorno 13 febbraio 1998 alle ore 10 nella sede dell'Amministrazione aggiudicatrice all'indirizzo soprariportato.

L'importo a base d'asta del servizio è di L. 600.000.000 oltre I.V.A., soggetto a ribasso.

Sono ammessi alla gara prestatori di servizi, pubblici o privati, singoli o che dichiarino di volersi raggruppare ai sensi dell'art. 10, D.Lgs. n. 358/1992 richiamato dall'art. 11 D.Lgs. n. 157/1995.

Per essere ammesso il concorrente deve essere iscritto nei registri professionali o commerciali per attività richieste dal servizio oggetto del presente appalto; deve aver conseguito, negli ultimi tre esercizi finanziari un fatturato globale non inferiore a 600.000 ECU, di cui almeno 300.000 per servizi cui si riferisce l'appalto (nel caso di raggruppamento, un soggetto deve possedere almeno il 60% di ciascuno degli importi anzidetti, ciascuno degli altri soggetti almeno il 20% di ciascuno degli importi, il raggruppamento nel complesso il 100% di ciascuno degli importi); deve aver acquisito dal 1989 specifica esperienza nell'ambito della esecuzione di servizi di architettura, ingegneria ed altri rientranti nella categoria 12 dell'allegato I al D.Lgs. n. 157/1995 attraverso al redazione di almeno due studi di prefattibilità o di fattibilità relativi alla riconversione di siti industriali o militari dismessi per un importo unitario non inferiore a 100.000 ECU, ovvero che abbiano previsto l'attivazione di investimenti per importo non inferiore a 250.000.000 ECU; nonché aver acquisito specifica esperienza nell'ambito della pianificazione finanziaria degli investimenti attraverso l'espletamento dal 1989 di incarichi per la predisposizione e la valutazione di studi di fattibilità di progetti infrastrutturali e di "project financing" per l'importo di 200.000 ECU, ovvero che abbiano previsto l'attivazione di investimenti per importo non inferiore a 500.000.000 di ECU; deve disporre di un gruppo di lavoro composto da un capo progetto appartenente al prestatore di servizi concorrente, e nel caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi al prestatore di servizi indicato quale capogruppo, da almeno tre esperti senior (uno con esperienza nell'attività di ingegneria e servizi superiori a dieci anni e che abbia maturato specifiche e comprovate esperienze nel campo della riconversione di siti industriali e militari dismessi, uno con esperienze maturato nell'ambito delle tecniche di finanza innovativa con particolare riguardo al "project financing", uno esperto in economia generale), da due esperti junior (con esperienze superiori a due anni) di cui uno che abbia maturato specifiche e comprovate esperienze nelle problematiche legate al settore militare.

Del gruppo di lavoro così composto, compreso il capo progetto, almeno il 50% deve appartenere all'organico del prestatore di servizi, e nel caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi all'organico dei soggetti raggruppati.

15. Criteri per l'aggiudicazione: l'affidamento dell'incarico avverrà secondo l'art. 23, lett. b) del D.Lgs. n. 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa mediante l'applicazione dei criteri di valutazione rilevabili dal bando integrale.

L'avviso della presente gara è stata inviata alla G.U.C.E. il 12 dicembre 1997.

Il presidente: dott. Giovanni Mauro.

C-35112 (A pagamento).

ISTAT

Bando di gara internazionale

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) - D.C.G.R., via Cesare Balbo n. 16 - 00184 Roma, tel. 06/4673, telex 610338, telefax 06/46735176 (Segreteria Servizio APN).

2. Oggetto dell'appalto: servizio di allestimento e spedizione postale di modelli e pubblicazioni ISTAT, categoria 2, CPC 712, allegato 1, D.L.vo n. 157/95.

3. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157, con procedura d'urgenza per garantire la continuità del servizio.

4. Durata del contratto: 36 mesi a decorrere presumibilmente dal 1° aprile 1998.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: saranno osservate le disposizioni dell'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

6. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 14 gennaio 1998.

Indirizzo: Istituto Nazionale di Statistica - Direzione Centrale Gestione delle Risorse - Ufficio Posta, via Cesare Balbo n. 16 - 00184 Roma.

Per le istanze non pervenute all'Istituto entro il termine perentorio suindicato o pervenute in ritardo, non saranno ammessi reclami anche se spedite prima della scadenza del termine stesso. Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data e la firma apposte sul relativo plico dal personale dell'Ufficio Posta dell'ISTAT. Sul plico, debitamente affrancato, contenente l'istanza di partecipazione, dovrà essere posta la seguente indicazione: "Istanza di partecipazione - gara internazionale per il servizio di allestimento e spedizione postale di modelli e pubblicazioni".

La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana e su carta bollata.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi entro 20 giorni dal termine in cui al punto 6.

8. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale e polizza R.C. per gli importi che saranno indicati nella lettera di invito alla gara.

9. Requisiti: le imprese dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, comma 1, del D.L.vo n. 358/92. La capacità economica e tecnica dovrà essere documentata, rispettivamente, a norma dell'art. 13, comma 1, lett. b) (a pena di esclusione dovrà essere presentata copia autenticata dell'ultimo bilancio approvato) e c) del D.L.vo n. 358/92 e dell'art. 14, comma 1, lett. a), d) ed e) del D.L.vo n. 157/95.

A pena di esclusione le dichiarazioni di cui all'art. 11, comma 1, e all'art. 13, comma 1, lett. c) del D.L.vo n. 358/92, dovranno essere rese dal legale rappresentante dell'impresa conformemente alle disposizioni dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, per i concorrenti italiani o, secondo quanto previsto dall'ultimo comma dell'art. 11 del D.L.vo n. 358/92, per i concorrenti stranieri. Per le imprese che intendono costituirsi in raggruppamento temporaneo e per i consorzi, le predette dichiarazioni e certificazioni dovranno riguardare ciascuna impresa raggruppata, il consorzio e le imprese consorziate incaricate del servizio.

Verranno prese in esame esclusivamente le istanze dei partecipanti aventi un fatturato non inferiore a L. 2.000.000.000 per ciascuno degli esercizi finanziari 1994, 1995 e 1996.

In caso di raggruppamento di imprese o di consorzio, la società capogruppo o una delle imprese consorziate che eseguirà il servizio dovrà possedere il limite minimo sopracitato in misura non inferiore al 60%. La restante percentuale dovrà essere posseduta dalle mandanti o dalle altre consorziate con un limite minimo individuale comunque non inferiore al 20% del fatturato totale richiesto.

10. L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), del D.L.vo n. 157/95, a favore dell'impresa che avrà offerto lo sconto unico percentuale più favorevole sui prezzi base fissati dall'Istituto.

12. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni U.E., tramite fax, in data 17 dicembre 1997.

Il presidente: prof. Alberto Zuliani.

C-35116 (A pagamento).

COMUNE DI STEZZANO (Provincia di Bergamo)

Estratto avvisi di gare per la costruzione bocciodromo presso impianti sportivi comunali, formazione parco via Gerola e recupero edilizio ala sud Villa Comunale.

I giorni 15 e 16 gennaio 1998, avranno luogo le gare mediante asta pubblica, ai sensi degli artt. 73, comma 1, lett. c), e 76, commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con il sistema delle offerte segrete da esprimersi in ribasso unico percentuale per l'appalto delle opere in oggetto: alle ore 9 del giorno 15 gennaio 1998, asta per l'appalto dei lavori di costruzione del nuovo bocciodromo presso gli impianti sportivi comunali, base d'asta Lire 834.285.610; al-

le ore 9 del giorno 16 gennaio 1998, asta per l'appalto dei lavori di formazione del nuovo parco pubblico di via Gerola, base d'asta Lire 390.000.000; alle ore 10 del giorno 16 gennaio 1998, asta per l'appalto dei lavori di recupero edilizio dell'ala sud della Villa Comunale, base d'asta Lire 289.088.000.

Le ditte interessate, possono presentare la propria offerta, secondo le disposizioni dell'avviso di gara integrale, che può essere richiesto all'Ufficio Lavori Pubblici del Comune (tel. 035/4545351, telefax 4540357).

Stezzano, 12 dicembre 1997

Il responsabile del procedimento: p. a Diego Ubbiali.

C-35119 (A pagamento).

COMUNE DI MISANO DI GERA D'ADDA (Provincia di Bergamo)

Estratto bando di gara

Soggetto appaltante: Comune di Misano di Gera d'Adda, via Roma n. 26, tel. 0363/84035, fax 0363/84413.

Oggetto: costruzione nuova palestra comunale: importo a base d'asta: L. 2.230.255.427 oltre I.V.A..

In esecuzione della delibera G.C. n. 236 del 9 dicembre 1997, è indetto pubblico incanto ai sensi art. 21, comma 1, della legge n. 109/94, così come modificato dal D.L. n. 101/95, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 (criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo, poste a base d'asta, con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi D.M.LL.PP. n. 28/97.

Categoria prevalente: categoria 2 per l'importo minimo fino a Lire 3.000.000.000; altre categorie: categoria 5/A Lire 300.000.000; categoria 5/B Lire 150.000.000; categoria 5/C Lire 150.000.000; categoria 5/F1 Lire 300.000.000; categoria 5/F1 Lire 300.000.000; categoria 5/H Lire 150.000.000; categoria 5/H Lire 150.000.000.

Durata dei lavori: 540 giorni naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Cauzione provvisoria: L. 47.005.108. Le offerte redatte in conformità del bando integrale di gara disponibile presso l'Ufficio di Segreteria, tutti i giorni (escluso il Sabato) dalle ore 9 alle 12, dovranno pervenire al Protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 febbraio 1998.

Data, 12 dicembre 1997

Il segretario comunale: dott.ssa Staccioli Susanna.

C-35120 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA Direzione Centrale Gestione Risorse

Avviso di gara

Ad integrazione dell'avviso pubblicato sulla G.U.R.I. - Parte II, n. 285 del 6 dicembre 1997, relativo ad iniziative di formazione, si chiarisce che il lotto I afferisce alle discipline "giuridiche, amministrative e contabili" e che il lotto II riguarda le "lingue straniere: inglese e francese".

Il direttore centrale: dott. G. Perrone.

C-35102 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ESSEX ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Serio n. 1
Capitale sociale L. 419.375.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale ai sensi della De-
liberazione CIPE 25 febbraio 1994.

Specialità medicinale: Ressex A polvere iniettabile

Confezione	Classe	Codice	Prezzo
"1" 1 flacone 1x10° U.I.	a)	029515018	L. 18.900
"3" 1 flacone 3x10° U.I.	a)	029515020	L. 56.900
"5" 1 flacone 5x10° U.I.	a)	029515032	L. 94.900
"10" 1 flacone 10x10° U.I.	a)	029515044	L. 189.800

Specialità medicinale: Ressex A soluzione iniettabile

Confezione	Classe	Codice	Prezzo
"10" 1 flacone 10x10° U.I.	a)	029515057	L. 189.800
"25" 1 flacone 25x10° U.I.	H)	029515069	L. 474.400

I suddetti prezzi, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sani-
tario Nazionale, entreranno in vigore il sessantesimo giorno successivo
a quello della loro pubblicazione.

Il legale rappresentante: Luigi Fracas.

C-35104 (A pagamento).

CRINOS Industria Farmacobiologica - S.p.a.

Sede in Villa Guardia (Como), piazza XX Settembre n. 2

*Comunicato modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano.*

Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Me-
dicinali e Farmacovigilanza del 19 novembre 1997, codice pratica
NOT/97/473.

Titolare: Crinos Industria Farmacobiologica S.p.a., piazza XX Set-
tembre n. 2 - Villa Guardia (Como).

Specialità medicinale: Prosteren (sereno repens).

Confezione e numero A.I.C.: 30 capsule, 160 mg; A.I.C. n.
027907017.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del
D.L.vo n. 178/91, e successive modificazioni ed integrazioni:

variazione tipo I: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla
produzione: variazione del sito produttivo delle capsule di gelatina mol-
le in bulk da Pharmagel (ora Scherer) sita in Lodi a Swiss Caps sita in
Kirchberg (Svizzera).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di
scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91,
e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della
sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

C-35110 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

Capitale sociale L. 17.775.625.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale ai sensi della De-
liberazione CIPE 25 febbraio 1994.

Specialità medicinale: Intron-A soluzione iniettabile

Confezione	Classe	Codice	Prezzo
"10" 1 flacone 10x10° U.I.	a)	026393052	L. 189.800
"25" 1 flacone 25x10° U.I.	H)	026393064	L. 474.400

I suddetti prezzi, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sani-
tario Nazionale, entreranno in vigore il sessantesimo giorno successivo
a quello della loro pubblicazione.

Il legale rappresentante: Mark Kim Slaboszewicz.

C-35115 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABBONDIO - S.r.l.	13
ACQUE TOSCANI - S.p.a.	6
ALBERO VERDE - S.r.l.	19
ALITALIA - S.p.a. Linee Aeree Italiane	3
ALITALIA - S.p.a. Linee Aeree Italiane	5
ALITALIA - S.p.a. Linee Aeree Italiane	5
ALITALIA - S.p.a. Linee Aeree Italiane	5
BANCA AGRICOLA - KMEČKA BANKA - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RONCIGLIONE - S.c.r.l.	11
BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	9
BANCA TOSCANA - S.p.a.	12
BARSANTI MACCHINE - S.p.a.	8
CARTOLERIA CENTRALE - S.p.a.	6
CHAMCAR INTERNATIONAL - S.p.a.	8
CIRTE MANIFATTURIERA - S.p.a.	3

	PAG.		PAG.
CODELCA DUE - S.p.a.	2	MARCONI - S.p.a.	12
COSTRUTTORI ASSOCIATI MERIDIONALI - S.p.a.	1	MARCONI PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.r.l.	11
CREDITO FONDARIO TOSCANO - S.p.a.	9	MAURICE 1974 - S.r.l.	17
CUOIFICIO ALCYONE - S.p.a.	7	MIA - S.p.a.	15
DITRON - S.r.l.	15	MIRABELLA GESTIONI INDUSTRIALI - S.p.a.	3
DITRON SISTEMI - S.p.a.	15	NAZIONALE - S.p.a.	7
EDILDOMO SECONDA - S.r.l.	14	NUOVA SACERI - S.r.l.	13
EIDOS - S.r.l.	17	O.C.CLIM. - S.r.l.	16
ERMETE - S.r.l.	13	OLIVETTI-CANON INDUSTRIALE - S.p.a.	7
FIN.E.SCO. - S.r.l.	14	OMEGA LEASING - S.r.l.	16
FINDER - S.p.a.	14	P&O NEDLLOYD - S.r.l.	18
FINPAR - S.p.a. Finanziaria Italiana di Partecipazione ed Investimenti	4	PANZANO GOLFO - S.p.a.	3
FINSPOIT - S.r.l.	19	PENNACCHIONI - S.r.l.	13
FINWORK FINANZIARIA ITALIA - S.p.a.	8	POLICONDENSATI VIANOVA - S.r.l.	18
G.I. GEST Società per la Gestione di Fondi Comuni p.a.	4	POLITECNICA SOCIETÀ ITALIANA D'INGEGNERIA - Soc. Coop. a r.l.	17
GAMMAZETA - S.r.l.	13	POLTI - S.p.a.	6
GCR CAVI - S.p.a.	2	PRAMAFIN - S.p.a.	15
GVD FINANCE - S.p.a.	2	PUBLICENTER - S.r.l.	17
HOTLINE ITALIA - S.p.a.	15	QUADRIFOGLIO - S.r.l.	15
I.C.I. CALDAIE - S.p.a.	18	RHIFIM - S.p.a.	14
ICAL - S.p.a.	15	S.I.T.I.C. - S.r.l.	16
IMMOBILIARE PRIMAVERA - S.r.l.	14	SIEMENS FINANZIARIA - S.p.a.	1
IMMOBILIARE R. - S.r.l.	19	SIMOD - S.p.a.	19
IN.CO.FIN.SCO. - S.r.l.	14	SOCIETÀ SPORTIVA LAZIO - S.p.a.	6
INFOSTRADA - S.p.a.	7	SORGENTI S. STEFANO - S.p.a.	8
ISOLA DUE - S.r.l.	16	TELECO FIBRE - S.p.a.	2
ITALCHIMICI - S.p.a.	4	TERME DI S. AGNESE - S.p.a.	8
ITALINVEST - S.p.a.	4	TITANO - Società Cooperativa Edilizia a r.l.	14
MAC - ALENIA MARCONI COMMUNICATIONS - S.p.a.	12	VIANOVA RESINS - S.p.a.	18
MARCONI - S.p.a.	11	VIXSI - S.r.l.	19

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
— annuale	L	440.000	
— semestrale	L	250.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
— annuale	L	360.000	
— semestrale	L	200.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:			
— annuale	L	100.000	
— semestrale	L	60.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
— annuale	L	92.500	
— semestrale	L	60.500	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
— annuale	L	236.000	
— semestrale	L	130.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
— annuale	L	92.000	
— semestrale	L	59.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
— annuale	L	231.000	
— semestrale	L	126.000	
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
— annuale	L	950.000	
— semestrale	L	514.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):			
— annuale	L	850.500	
— semestrale	L	450.000	

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L	140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L	91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L	410.000
Abbonamento semestrale	L	245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* verrà effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 114.000	L. 132.000

<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.000	L. 44.000
---	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 30.000	L. 35.000
---	-----------	-----------

<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.000	L. 17.500
---	-----------	-----------

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 3 0 0 0 9 7 *

L. 4.650